IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 190.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Sabato, 11 Luglio 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per la Sicilia

La Camera ha finalmente liquidato il protetto più ostico, quello del vice-reame in Sicilia, con una maggioranza notevole e faticosamente prevista, tanto prevista che noi, buone i lettori avranno visto non abbiamo consumato molto fosforo per combatterlo, anzi ci siamo limitati ad alcune considerazioni in merito.

Che la nuova istituzione abbia incontrato il favore della maggioranza stessa, sarebbe un'illusione il crederlo; difatti On. Rudinì, con molta prudenza, ha dovuto relegare all'archivio insieme al famoso *Concordato* colla Chiesa, il piano di decentramento esposto alla Lega lombarda e limitarsi a difendere il progetto di Commissariato, escludendo il qualunque concessione col resto, per non perdere molti voti.

Sappiamo infatti che la maggioranza stessa dei ministri è assolutamente contraria al piano dei governatori regionali, confusamente concepito dall'on. Rudinì.

Posto adunque che il Commissariato in Sicilia dev'essere considerato semplicemente come un provvedimento eccezionale e temporaneo; escluso assolutamente ogni carattere di precedente: visto che ormai c'è e funziona, non ci resta che quel risultato, da quattro mesi circa: molti dappoi hanno pensato che ormai si poteva lasciarlo correre fino alla stagione in cui fioriscono i fichi d'India.

Il frutto della legge sarebbe stato non minacco troppo forte pel Ministero e avrebbe posto in una posizione molto ridicola lord Codronchi, specialmente ora che si è un po' affiatato coi socialisti siciliani.

E' notevole il fatto che su 52 deputati siciliani 25 hanno votato contro, 22 in favore e 5 assenti.

Così pure, dopo l'ampia discussione che si è svolta alla Camera, è dimostrato che la Sicilia non aveva alcun bisogno di questo istituto, perchè le cause dei suoi mali sono in parte comuni a tutte le altre provincie l'Italia, mentre l'altra parte è d'indole economica e richiede quindi dei rimedi per meglio regolare i rapporti fra proprietari e lavoratori, rimedi che non sono nella farmacopea del vice-re.

Vuol dire che se la permanenza di alcuni mesi nell'isola di un uomo autorevole, di carattere, e di valore amministrativo, come il Codronchi, potrà contribuire ad imprimere un miglior indirizzo alle autorità locali e ad illuminare il Governo ed il Parlamento su quei provvedimenti, che la Camera unanime invito il ministero a presentare entro l'anno, la spesa del Viceré non sarà totalmente sprecata.

Ma rimarrà egli in questo limitato compito, o non sarà, come ministro, e quindi uomo di partito, trascinato dalla forza delle cose a fare della politica elettorale?

Ora che la legge è approvata vedremo che cosa farà, giacchè finora il suo atto più importante fu quello di esaminare e discutere il *memorandum* dei socialisti.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 10 — Lo Czar ha aggiornato fino a novembre il ricevimento delle deputazioni dei Municipi e di altri Corpi rappresentativi, che si recano ad offrirgli le loro felicitazioni per la incoronazione.

Atene, 10 — Subito dopo la ripresa delle relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Rumania, il signor Cleone Rangabe, ministro greco a Berlino, sarà accreditato anche a Bucarest e il sig. Bongacci, ministro rumeno a Bruxelles, sarà trasferito ad Atene.

Parigi — Trovasi qui il marchese di Noailles, ambasciatore francese a Berlino.

(S) **Stoccolma**, 10. L'intervista fra l'Imperatore Guglielmo e il Re Oscar avrà luogo il 23 corrente, sulla costa della Norvegia.

Belgrado, 10. — Il Re Alessandro e la Regina Natalia si recano a fare una escursione di qualche giorno nel distretto di Kragoujevatz.

L'ex-re Milano è ancora a Carlsbad e si assicura la notizia di una sua prossima visita a Belgrado.

Il Ministro Novakovitch è stato decorato dell'Ordine dell'Aquila Bianca di prima classe dallo Czar.

Costantinopoli, 10. — Il Sultano ha dato un pranzo all'ambasciatore francese signor Cambon. Vi assistevano tutto il personale dell'Ambasciata e alcune notabilità francesi ora a Costantinopoli.

Londra. — E' morto all'età di 80 anni, Sir John Tender, che aveva sedato per lunghi anni alla Camera dei Comuni, un lato soprattutto per essere stato il propagatore della telegrafia sottomarina e transoceanica.

Era presidente di molte Società di elettricità.

Berlino, 10, ore 15,40 — L'imperatrice si Germania ed i principini si recano domani a Wilhelmshöhe ove si tratterranno alcune settimane.

— Il principe Enrico e la principessa di lui consorte, sono attesi il 17 corr. a Windsor per visitare la Regina Vittoria.

Rappresenteranno l'Imperatore Guglielmo alle nozze della principessa Maud.

Il Duca degli Abruzzi.

E giunta ieri a Porto Eisenada (La Plata) lo R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

A bordo tutti bene.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 10 — *Camera dei Deputati* — Dopo vivi incidenti e malgrado l'opposizione dei radicali, la Camera abolisce, con 302 voti contro 251, la discussione immediata degli articoli del progetto sulle contribuzioni dirette conforme a quello pel 1896.

Indi la Camera respinge con 316 voti contro 231 un emendamento di Pelletan, che chiedeva fosse rinviata la discussione sul progetto aggiornato ieri e lasciato sopprimere le contribuzioni mobiliari e la tassa sulle porte e finestre.

La Camera approva poscia l'articolo 1. del progetto presentato dal governo.

(S) **Parigi**, 10 — *Senato* — La Commissione, malgrado le numerose obbiezioni, decise di presentare domani la relazione favorevole al progetto di legge, che proclama il Madagascar colonia Francese.

E probabile che la discussione, che avrà luogo lunedì, sarà burrascosa.

La triplice alleanza.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 10, ore 12,40. — Commentando il noto *entrefilet* delle *Hamburger Nachrichten* la *Nat. Zeitung* ed altri giornali osservano che il principe di Bismarck ha rimesso i diritti ed i doveri degli Stati partecipanti alla triplice nel loro vero termini.

Berlino, 10, ore 17,50. — Continuano i commenti sull'articolo dalle *Hamburger Nachrichten* riguardo alla triplice alleanza.

Si ritiene che Bismarck abbia voluto dire in coscienza che si deve lasciare l'Italia giudicare se possa diminuire il proprio esercito senza pregiudicare gli interessi che deve tutelare.

Parigi, 10, ore 15,55. — Il *Figaro* contrappone le effusioni francofile degli spagnuoli alla solita ingratitudine degli italiani.

Dice che Rudinì è ognia e Crispi tranne la maggior mordacità nella forma.

Esercito difensivo od offensivo?

Sebbene allo stato delle cose la discussione dei progetti militari sia diventata molto problematica, per non dire impossibile, noi vogliamo esaminare la nostra polemica sopra un punto spesso tolto presto innanzi dai contradittori.

Una delle vecchie censure, che fu testè rimessa a nuovo dagli oppositori dell'on. Ricotti, è questa: che egli, con le ripe-proposte di modificazioni agli attuali ordini militari, mira a preparare un esercito sufficiente alla difesa, ma non altrettanto sufficiente ed atto alla offesa — distinzione, diciamolo subito, fallace e frana, la quale non risponde alla realtà delle cose.

In esercito, perchè tale si possa chiamare è tale sia, non può essere soltanto, come sembrano taluni credere, una massa di uomini, ordinata in date forme e tenuta insieme dalla forza della disciplina: ma deve essere un complesso armonico di armi e di istituzioni, che si è convenuto di chiamare con nome collettivo un esercito, nome molti e sono svariati. Importantissima fra tutti quelli della forza e del suo riparto proporzionale fra le differenti armi.

Se il numero degli armati è sovercchio in rapporto alla potenzialità dello Stato, l'esercito cessa di essere un elemento di forza e diventa per contro, una causa di permanente debolezza.

Se il numero, viceversa, no è eccessivamente esiguo, non in quanto alla misura con la popolazione e la ricchezza nazionale, alla piccolezza dell'esercito corrisponderà una diminuzione d'influenza politica, che avrà il suo contraccolpo sui rapporti e sugli interessi internazionali dello Stato.

Risoluto il problema della forza, succede quello della sua migliore divisione tra le differenti armi e corpi, secondo i precetti generali, che *teoricamente* stabiliscono il rapporto fra arma e arma e secondo le ragioni speciali, che *praticamente* possono consigliare le condizioni diverse dei singoli Stati.

Ora, chi vuole, prima di affermare che l'ordinamento dell'esercito italiano, come lo propose l'on. Ricotti, non risponde al concetto di un esercito offensivo, converrebbe dimostrare che questo ordinamento, nelle sue grandi linee non corrisponde a quelle condizioni essenziali e necessarie di numero e di proporzionalità per funzionare ottimamente da difesa e sia nell'offesa.

Il numero è quello che il Parlamento può fornire, senza essere troppo forsato, esponendo il paese a danni di ordine sociale assai gravi, e che lo stato può mantenere, insieme, senza pesare troppo duramente sui contribuenti.

Nè, del resto, il numero nell'ordinamento nuovo si discosta di molto da quello dell'ordinamento vecchio; onde si strano che si sia accorti ora soltanto di cotesto vizio, che in ogni caso preesisteva all'amministrazione dell'on. Ricotti.

Il numero degli armati fra armi combattenti e quello più generalmente accettato in tutti gli eserciti moderni, eccezione fatta per una sola arma: la cavalleria.

Di artiglieria, un rapporto alla fanteria, ne avevamo più dell'Austria-Ungheria e meno della Germania e della Francia; ne avremo in avvenire più dell'Austria e della Germania e quasi altrettanto della Francia.

Avevamo, invece, o continueremo ad avere poca cavalleria in paragone alle altre grandi potenze continentali, sebbene la percentuale no migliori col nuovo ordinamento. Ma la povertà relativa di cavalleria, che, mantenerno, ha la sua ragione di essere nelle condizioni della produzione equina nazionale, nelle abitudini della finanza e nella natura del nostro suolo.

Per dotare l'esercito di numerosa cavalleria di mestieri per prima cosa avere i cavalli e la produzione italiana, che non si è ancora intieramente emancipata dall'estero per le rimonte, quantunque siasi abbia progressi nell'ultimo decennio, non è davvero grado di fornire ogni cavalle della Germania, dell'Austria-Ungheria e della Francia.

Or bene, come ci troveremmo alla vigilia di una guerra, quando l'importazione dei cavalli dall'estero fosse impedita, col piccolissimo numero di cavalli disponibili in paese e con l'incalzante bisogno di averne tosto un numero non indifferente, 80,000 all'incirca, per il servizio dell'artiglieria e dei trains?

Quando il numero dei cavalli e muli, che l'Italia possiede, sarà triplicato e quadruplicato, si potrà vedere se ci convenga imitare gli Stati vicini e darci il lusso di quaranta reggimenti di cavalleria.

Fino a tanto che questa produzione non sia veramente abbondante in paese e con l'incalzante bisogno di averne tosto un numero non indifferente, 80,000 all'incirca, per il servizio dell'artiglieria e dei trains?

Quando il numero dei cavalli e muli, che l'Italia possiede, sarà triplicato e quadruplicato, si potrà vedere se ci convenga imitare gli Stati vicini e darci il lusso di quaranta reggimenti di cavalleria.

Fino a tanto che troveremo alla vigilia di una guerra, quando l'importazione dei cavalli dall'estero fosse impedita, col piccolissimo numero di cavalli disponibili

GALLO. Ma voi votate contro ogni cosa !.. (*Ilarità*). Oggi si tratta di mettere in moto i canali commerciali.

IMBRIANI. Colla panacea Alessandretti. (*Ilarità*).

GALLO. Il Commissariato si deve considerare come una grande ispezione, non revisione amministrativa straordinaria...

IMBRIANI. E' illegale...

GALLO. E noi lo legalizziamo convertendolo in legge. E il governo ha persuaso di completare con apposite leggi la riforma, che poi dovrà bene tornare a noi. Io vuto fidente questo progetto, a cui non dò che la portata che deve avere. (*Congratulazioni*).

SPIRITO B. (per la minoranza della Commissione; è molto accalorato). La breve durata apparente del Commissariato non esonera, ma aumenta il pericolo, le macchera. Una volta messi sulla china non si fermeremo e il governo porterà Equità delle assise come giustificazione di esistere e di successo.

Quali le condizioni economiche, che reclamano eccezionali provvedimenti? I vuoti? Sono colossali. E il disagio? Ce da per tutte.

Si vuolle ristabilire gli antichi confini cancellati dall'edenazione e dal patriottismo, risuscitando gare sopite. Si è confuso il regionalismo col decentramento. Fingendo di voler questi, si volle quello. Va dunque respinto un esperimento pericoloso. Si dice che dopo 35 anni non si devono temere le tendenze separatiste. Ma che sono 35 anni di fronte a tradizioni secolari? L'ufficio di Commissario e quello di Ministro sono incompatibili. Ne vediamo e ne vedremo le disconanze.

Il sentimento unitario fu la poesia della nostra rivoluzione e fu sentimento di abnegazione e sacrificio. Ora questa poesia tace. Si rialza la voce di materiali interessi e chiti dalla rivoluzione e il governo, inoscente, carezza speranze antipatriottiche.

Non il pericolo di spezzare l'unità, che una deve attentare al sacro deposito a noi affidato: l'integrità della patria. (*Bravo, bene. Applausi. Congratulazioni vivissime*).

(Al rumore rieboccano dalle due porte laterali alla presidenza le schiere compatte degli uscori. *Irrefrenabile ilarità*).

ROSAS. Svolge il suo ordine del giorno, fra gli urli.

TRABIA (fra i rumori). Il progetto risponde ai bisogni dell'isola. Se ne studieranno i mali ed i rimedi, contro i pericoli della oligarchia locali. Non scuote il sentimento unitario, ma lo ritempererà, dimostrando l'interesse del Parlamento e del Governo per le speciali condizioni dell'isola. (Questo discorsetto, *letto* fra i rumori e l'ilarità della Camera, piocora all'oratore il conforto di una stretta di mano dell'on. Rudinì).

DE FELICE. Se la Camera vuol consentirmi di accordarmi (sisi) una mezz'ora (*Urlo generale*). Canta dei disordini il l'organismo della società. (*ooah!*) Le proposte, e quel fardello di mali politici e amministrativi hanno fatto sollevare le plebi siciliane. E se non vere le notizie che qui hanno portate, vi giungono sapere, dato che tanti membri siano malati, come stia il corpo? (ste).

Continua sfregiando la logica e la grammatica, domandando la trasformazione della proprietà. Voterà contro.

(Il principe di Trabia, che è andato a rederglisi accanto, gli versa da bere).

GRIPPO. Il Commissariato contraddice ai nostri ordinamenti. Si presentino riforme dei tributi locali ne relazione ed un più esteso sistema di spese obbligatorie e per un progetto organico e completo di giustizia amministrativa per tutti il regno. (*Congratulazioni*).

FORTIS. (*Segni d'attenzione*). Prima di tutto perche parole in risposta a Cavallotti, che lo accusò di essere tra coloro che più sostennero una politica di violenza. Alline si rilevano i mali, e si decretano leggi. Nella prima discussione parlò diversamente da quello che Cavallotti pensa. Egli è buona memoria: questa volta ne ha avuta poca. Disse che la Sicilia non era in peggiori condizioni delle altre sue piaghe, perciò non avrebbe votato provvedimenti speciali. Ricercò i tribunali militari. Disse al Governo che non si rispondo alla violenza ai desideri ed alle aspirazioni d'un popolo.

Che trova in ciò l'on. Cavallotti da farlo segno ai suoi fulmini? Crea le leggi eccezionali non era alla Camera quando si votarono. E allora on. Cavallotti, un'altra volta abbia per lo meno memoria. E qui finisce il fatto personale.

Due solo idee possono condurre un uomo politico a dare il voto a questa legge: che non si creda che una cattiva legge in mano di Rudinì diventa buona. L'altro, che non si debbano far rivivere colore che precedettero l'on. Rudinì.

L'on. Cavallotti li vedrà ritornare per un pezzo. (*Ilarità*). Dunque l'on. Cavallotti approverà le peggiori leggi finchè saremo vivi noi...

E' strano l'argomento addotto da quale si volle eliminare la critica dal decentramento, di regionalismo, di distintura. Si è detto che questa legge nulla ha che fare con ciò.

Non è dato omettere ciò, non decentramento perchè si è anzi fatto con questa legge il contrario. Non concentra i poteri di molti dicasteri, dei preferiti e si annulla la competenza di molti e stituendo l'arbitrio di un uno. Dunque non è ordine di decentramento. E che significa allora l'ordine del giorno Colaianni che accenna a questa legge come ad un primo passo all'autonomia? e l'ordine del giorno Cavallotti che vuol preservare il restringere dell'unità? E come, se dite che la legge non li tocca? Tanto varrebbe aver presentato un ordine del giorno colle Camere lieta in Comune rimetta degli Stati-Uniti d'America passa all'ordine del giorno. (*Ilarità*).

Il morale politico della legge è ciò che nascosto, perchè vavriva speranze sopite ed il legge infausta.

Rudinì velle giustificarla, dicendo che nell'aprile i malumori in Sicilia erano tali da necessitare provvedimenti per calmare gli animi. I ministeriali lo crederanno, ma egli sa che certo non lo è governi certe e se se le figurano. Non è difficile che i governi creano pericoli per loro uso e consumo. L'onorevole Cavallotti nella discussione ha creato d'assedio accennò a queste e lo l'ho appreso da lui. (*Ilarità vivissima*). Ora si tratta di cosa più seria, e forse di false informazioni.

Ma non ne ne occupo. Certo è che di questa condizione non si ebbe alcun sospetto in Italia, oppure l'opinione pubblica è sempre meglio informata dei governi.

E proprio dopo l'amnistia voi avete creduto rimuovere i pericoli, annunziando alla Sicilia una legge che la terrà fuori della legge comune? Una legge in cui implicitamente dite a tutte le autorità locali che sono inette al loro dovere?

I mali della Sicilia sono mali generali. Tutti ve lo dissero. Con questa legge voi create una vera ingiustizia. Chi non vorrebbe dei nostri comuni usufruire dei vantaggi che date alla Sicilia? Potevate darci una legge d'ordine generale. Perchè un privilegio? La Sicilia non ne può essere lusingata. Per quale ragione affidate al Commissario ciò che si poteva affidare ai capi locali? Avrà tempo un uomo solo, e non conoscendo l'isola, di fare il lavoro di tutti? Se coi prefetti e colle Giunte siamo a quel che siamo, come potete pensare che un sol uomo li sostituisca? Vedete porre una mano alle proprietese delle elezioni locali. In questi comuni dove la clientele si bisticiano, vi sarà forse un terzo partito per condivvare il Commissario? Dove lo troverà? Risponderà bene che ad uno si appoggi o creare una lotta camorra.

Ma questa è opera in cui non può entrare il governo che deve stare in una certa serena. Questo non è il modo di provvedere a spezzare il male, ma di creare nuove discordie. Ma i veri mali sono economici, la deficenza dei guadagni, i cattivi rapporti tra capitale e lavoro. E nulla di ciò si provvede. Nessuno di tasso di meno, una lira o due per abitante, la Sicilia sarà salvata e risolta la questione economica ?

Che si è fatto per rimediare a tali mali? L'on. Rudinì disse una frase orgogliosa e incauta, che nessuno prima di lui avera proposto qualcosa di concreto. Dimentica che in tutto il decio della Sicilia è seggo sugli scili e la legge sui latifondi, tutte proposte e qualcuna attuata da Crispi ?

La legge sui latifondi che crea pronta, non era quella qualificata di *mostro*, se s'era su'altra. Egli non vuol sostenere che i latifondi si debbano spartire, perchè quella legge proposta non costituiva che una tendenza; quella di sostituire al salario la partecipazione alle proprietà, diminuire i salariati e aumentare i piccoli proprietari.

DI TRABIA. Ai voti. (*Urlo di protesta*).

FORTIS. La legge sul dazio d'uscita sogli solfi è un errore, perchè favorevole alla speculazione e non alla produzione, favorevole ai grandi, non ai piccoli, e potrebbe esporre l'industria alla concorrenza straniera. Egli ha proposto che il dazio non sia abolito, ma ridotto a favore di un interesse agricolo e misericordia, che in 15 anni avrebbe avuto 50 milioni di capitale. La minoranza della Commissione vi ha aderito.

Conclude: Se dobbiamo dire il vero al paese, dobbiamo dirgli che questo problema economico è difficile e lo Stato può far poco, e questo poco non fu fatto, nè preparato. Si deve adunque affrettare a far leggi di carattere economico e sociale. Rudinì sembra abbia visto l'ostacolo delle sue opinioni liberiste. Un giorno pensava che le finanze dello Stato dovessero restringersi al minimo. Oggi disse non aver difficoltà di mettersi sulla via di leggi economiche e sociali. Siamo d'accordo. Solo non si pensi alla Sicilia, ma all'Italia. (*Bravo, bene, congratulazioni*).

BONAJUTO. La Sicilia finora fu governata da terra conquistata. (*Urli*).

SALARIS. Il Commissariato nuoce non solo alla Sicilia ma a tutta l'Italia. (*I rumori continuano inopportunabili, un alalato continuo e assordante*).

PANATTONI, GARAVETTI, SALANDRA e PANTANO hanno lo spirito di rinunziare al loro ordini del giorno.

Fatti personali.

IMBRIANI. Cavallotti velle minacciarmi, ricordando un periodo in cui combattevamo insieme. Questo periodo è retto. Egli reca ancora idee concrete, e non compromessi gli opportunismi e le transazioni, gli accomodamenti di cui fu quella parte della Camera. Fali ideali non si spezzano senza spezzare il cuore. "Cadrei eccitico e disperato, pensando alla fanciulla degli ideali che avete spento, sostituendovi una pasienza sorrumana. Questa parola ferocissima di Mazzini a Francesco Crispi. (*Bravo, bene*).

CAVALLOTTI. E' poco felice nel rispondere ad Imbriani e Cavallotti.

RUDINÌ. Chiede che la Camera voglia votare l'ordine del giorno Gallo.

Votanti 373 — *Sì* 232 — *No* 139 — Ast. 1.

Si vota quindi il primo degli ordini del giorno della Commissione che invita il governo a presentare entro l'anno una legge pei contratti agrari, per la colonizzazione interna ecc. ecc.

Quest'ordine del giorno è approvato alla quasi unanimità.

Viene il secondo ordine del giorno della stessa Commissione, che invita il Governo a sollecitare la costruzione della ferrovia Castelvetrano-Porto-Empedocle.

RUDINÌ. Il governo non ha quattrini.

LICATA. Siccome sarebbe un bene per la Sicilia, voi non lo volete.

RUDINÌ. Non accetto prediche da gesi pulpiti.! (Sonni.o si reca a conferire con Fortis).

La Commissione ritira il suo ordine del giorno e raccomanda che la detta ferrovia sia tra le prime a costruire.

RUDINÌ accetta la raccomandazione.

La seduta è tolta alle 20.38.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 10 contiene:

Legge riflettente la cessione ed alienazione dei canoni, censi, livelli ed altre annue prestazioni non affrancate in conformità del Concordato, del Fondo pel Culto e dell'articolo dell'Asse Ecclesiastico in Roma — Legge che approva la Convenzione stipulata fra il Ministro dei Lavori Pubblici e quello del Tesoro ed i Direttori generali delle Società Italiane per le Strade Ferrate Meridionali e Mediterranee per la costruzione e l'esercizio di alcuni tronchi di ferrovie.

Relazione e R. Decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castelleone di Suasa e nomina un commissario straordinario — Disp. sanitarie — Personale dell'amministrazione carceraria — Disp. sanitarie — personale dei ministeri di grazia, giustizia e culti e delle finanze — Specchio dei prodotti telegrafici e telefonici del terzo trimestre 1895-96 — Diritti di esportazione — Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel decorso giugno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il giorno 8 corrente in Torpè, provincia di Sassari, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Ministero finanze — Vacchini Orazio, segretario di 1ª cl., collocato a riposo.

Rendi cav. Achille, ing. capo, è collocato in aspettativa fino al 31 gennaio 1897.

Zeri Giovanni, sotto-ispettore finanza, collocato a riposo.

Demanio — Chiaromonte, ispettore a Sora trasferito a Cusone; De Pertis, id. Barra id. a Sora; Pagliarulo, id. Salerno id. a Barra; Tolla, id. Lecce id. Salerno; Russi, id. Luciano id. Lecce.

Ricevitori registro — Valle da Salerno, t asferito a Ravigo; Previgiano di Ravigo a Salerno.

Vesalgo, ricevitore, collocato a riposo a Tresolone.

De Palma, a Foggia, collocato a riposo.

Tesoro — Falsaguerra comm. Giuseppe, direttore capo divisione, promosso alla 1a.

Adorni, segretario, promosso alla 1a.; Cigliano, id. id. alla 2a.; Bernardi, vice segretario, nominato segretario.

Corte dei Conti — Pinelli-Rizzuto, ragioniere, promosso alla 1a.; Guttadauro, capo divisione promosso alla 1a.; Marchese, capo sezione, promosso alla 1a.; Pisciscelli, De Vito, id. id.; Bondi, segretario, promosso alla 1a.; Pelosi, id. id.

Dalle Provincie del Regno

(*Cronaca per telegrafo — Nostro servizio*)

Spezia, 9. — Gli ufficiali della Scuola di guerra visitarono le batterie delle isole Palmaria e Maralunga, assistendo ai tiri. Formarono pure al Silurificio di Migliarino, compiendo così le visite.

Verona, 9. — La salma del Principe Nobili Vitelleschi venne trasportata a Roma.

Un circolare, facendosi iniziatrice di una sottoscrizione per ricordare con lapide i valorosi caduti in Africa.

Bologna, 9. — La Giunta ha deliberato di apporre una lapide al palazzo civico, per ricordare l'annessione ed il plebiscito 1859-60.

Ravenna, 9. — E' giunto nella nostra Darsena il vapore *Venezia* della Società di Navigazione ungherese, la quale si propone di fare tre volte al mese il servizi. della linea: Fiume-Pirano-Trieste-Ravenna.

Bergamo, 9. — E' cessato lo sciopero a Nembro in Valseriana, essendo stata ridotta a 12 ore la giornata di lavoro.

— Il Consiglio comunale ha approvato la concessione di area per la nuova facciata del Teatro Riccardi che progetta il comm. Mario Tentori Donizetti. Venne pure concessa l'area per l'erezione del monumento a Donizetti fra il Teatro ed il Municipio.

Torino, 10, ore 12,00. — La fabbrica di fiammiferi Pelloux, situata nel borgo di Nord Aquileia, è divorata dal fuoco.

Ieri sera, 9 corr., nel *Sirio* partirono per Buenos-Ayres l'ing. Villavecchia di Alessandria, ex maggiore di artiglieria, chiamato dal governo argentino per condurre l'ing. Luigi Negri nella parte dalla difesa marittima del nuovo porto di Baia Blanca.

Cosenza, 10. — Ieri nelle campagne di San Giovanni in Fiore fu ferito Capuli Luigi mentre no a colpi di bastone. Fu scoperto autore del delitto il di lui nipote Caputo Giuseppe che fu arrestato e si rese confesso.

Arresto di grassatori

Avellino, 10. (*Ait.*) — Sono stati scoperti ed arrestati cinque grassatori che aggredirono la carriera postale Benevento-S. Bartolomeo in Galdo. Sono di Altavilla Irpina. Il profitto si è reato colà per ravvivare colla sua presenza la scorta fiducia delle popolazioni.

Mercato dei bozzoli

BOLLETTINI UFFICIALI del 9 luglio.

	Quantità vendute	Prezzi:	
		massimo	minimo
Ceva	kg. 9,600	L. 3,50	L. 3,10
Casco	» 18,400	» 3,30	» 2,40
Mondovì	» 600	» 3,40	» 2,70

Ferrovie italiane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Milano, 10, ore 17,20 — Il Comitato della Società Mediterranea da parere favorevole i seguenti contratti: Con Giovanni Ansaldo di Sampierdarena, per la forniture di quindici locomotive ad 8 ruote munite di freno continuo sistema Westinghouse con moderabile Henry.

Con Filippo Tassara di Voltri per 6000 chiavarde, 2o5.000 arpioni, 103,000 piastre per armamento.

Colla Cooperativa fonditori di Torino per 5000 metri di stoffa di crino per carrozze.

Colla Ditta Tenni Martel e C. di Torino per 2800 metri id.

Con Chiappo Giuseppe id. id.

Con Testori Giuliano di Torino per 1000 cuscinetti di bronzo lavorato tipo 222, 500 id. con guarnizione resistita " sagnolia..

Con Koler B. di Carouge per completamento di travate tra Orvavasso e Domodossola.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sez. — Decisioni pubblicate ieri.

Alfredo Valla (avv. Amarzanzo) contro un R. Decr. che lo rimuoveva dal grado e dall'impiego. La Sezione rigetta il ricorso. Rel. *Giorgi*

Cavallo Vincenzo (avv. Sardelli) contro Cons. Prov. di Cosenza e Furgiuele Nicola (avv. Conflenti) per annullamento di una deliberazione del Cons. detto, con cui proclamavasi il Furgiuele deputato provinciale. La Sezione dichiara irricevibile il ricorso. Rel. *Bentivegna.*

Comune di Lauraana (avv. Colucci Pisanelli e Ricci) contro Giunta P. A. di Lecce e Bentivoli dott. Emanuele e Gavrignano Nunzio per revoca di una decisione della Giunta P. A. di Lecce con cui i detti Montalli e Gavrignano erano dichiarati soggetti alla tassa di esercizio dell'esercizio. La Sezione annulla la opposizione decidendo nella parte in cui riconosce nei contravventori il diritto alla sospensiva ed agli onori risultanti. La conferma nel resto. Rel. *Bentivegna.*

Consorzio strada obbligatoria Gerace Bagni-Antonina (avv. Colucci Pisanelli, Cocuzza e Ricci) contro il ministero Lavori Pubblici che aveva rigettato un ricorso del Consorzio. La Sezione dichiara irricevibile il ricorso. — Rel. *Giorgi.*

Ing. Cirpiano Antonini (avv. Leoni e Cigliolo) per annullamento di un R. decreto con cui il ricorrente veniva ricevuto dal posto di ingegnere straordinario Perenzinie... La Sezione rigetta alla cassazione. — Rel, *Bargoni.*

Comuni di Laureana, Cilento e Castellabate (avv. Mazzotti, Nardelli e Maroncl contro la Giunta P. A. di Salerno, per annullamento delle decisioni con cui essa Giunta inverriva d'ufficio oltre il limite legale le spese di strade obbligatorie. La Sezione dichiara irricevibile il ricorso. — Rel. *Schanzer.*

Domini Agostino (avv. Merisi e Annarimoni) contro Sindaco di Suaris e Giunta P. A. di Cilne per annullamento di una decisione relativa al diniego del Sindaco di Suaris al rilascio di un passaporto di povertà al ricorrente. La Sezione rigetta. Rel. *Imperatrice.*

Zerega Francesco (avv. Bruna e Bustica) contro Giunta P. A. di Genova e Sindaco di Bovco (avv. Arvaldo, Bozzo e Semorile) per annullamento di una decisione della detta Giunta che respingeva un ricorso Zerega relativo ad un ordine di sospitare l'esercizio di un trattoio di olio. La sezione rigetta il ricorso. Rel. *Tiepolo.*

Consorzio idraulico di Viareggio (avv. Carmignani, Giannini e Lanini con intervento del marchese Garzoni Lavv. Cevlini e Cogorano) e Bicrogni Massoni (avv. conte Ferrantini e Giunta P. A. di Lucca per revoca di una decisione con cui la detta Giunta ordinava la convocazione dell'Assemblea generale dei consorziati del Consorzio per deliberare sopra tre istanze dei Massoni. La Sezione rigetta il ricorso. Rel. *Tiepolo.*

Pisanti Giov. Raimondo, ing. del Genio Civile, (avv. Mazzotti, Marone e Nardelli) contro Min. LL. PP. per revoca di un decreto con cui il ricorrente era sospeso per un anno. La Sezione respinge. Rel. *Schanzer.*

D.r Santo Giuseppe (avv. Marone e Nardelli) contro Min. LL. PP. per revoca di un decreto che lo sospendeva dalle funzioni e dello stipendio.

La Sezione respinge. Rel. *Tiepolo.*

Ministero Tesoro contro Confrat, del Than (avv. De Luca e Manica) contro una decisione della Corte dei Conti di Giugno) relativa alle spese di ricevere di Venti Concetto. La Sezione sospende la decisione. Rel. *Schanzer.*

Piroddi Giovanni e Marongiu Enrico (avv. Solara e Publigiani) contro Michele Cagani (avv. Corradetti, Todde e Tonelli) e contro dep. prov. di Cagliari, De-Pinno Giovanni e Lepori (avv. per annullamento di una decisione relativa alla proclamazione di Cagliari a cons. prov. La decisione dichiara decaduto il ricorso. — Rel. *Imperatrice.*

Comune di Bianche (avv. Scialoia Vittorio e Franceschelli) contro Min. LL. PP. che respingeva un ricorso del detto Comune contro l'autorizzazione data a tal Mastrangelo di fare alcune opere nel torrente Pantorsiera.

La Sezione rigetta. Rel. *Giorgi.*

Sello Carmelo (avv. Tutino) per annullamento di una decisione della Giunta P. A. di Siracusa che gli rigettava il reclamo contro la elezione d'Agata a Sindaco. La Sezione sospende e richiede le atti e i verbali di elezione — Rel. *Imperatrice.*

Comune di Barlicella (avv. Barbieri e on. Fortis) contro un R. Decr. con cui venva aggregata al Comune di Maselbergo la frazione di Pisno-Segni. La Sezione accoglie il ricorso — Rel. *Giorgi.*

La causa dei ferrovieri.

Eccitare dei ferrovieri è stato risvolto alla Corte di Cassazione perchè decida sulla competenza.

Teatri ed Arte

Lirica — Il Teatro annuncia che il signor Carvalho, direttore dell'Opera Comique ha intenzione di dare, al principio della prossima stagione alcune rappresentazioni di *Les de Robes* e *Manon* di Adam de la Halle, poeta e cantastorie del trediceni. Ho secolo, secondo la ricostruzione di Julien Tiersot. Questo esperimento è atteso con una certa curiosità.

Drammatica — La *Loi de l'Homme* nuova produzione in tre atti del signor Paolo Hervieu, è stata ricevuta al unanimità dal Comitato di lettura della Comedie Française.

Essa comprende cinque parti di donne e cinque di uomo, e appartiene al genere sobrio e drammatico che l'autore ha fatto già apprisodire nelle *Tenaille*.

L'azione si svolge ai giorni nostri a Parigi e a Deauville.

— Al Comedy Theatre di Londra ha avuto accoglienza piuttosto fredda *Behind the scenes* (dietro le scene) nuova versione di una vecchia commedia inglese *The First Night* (la prima notte) che non è a sua volta che una riduzione della commedia francese *Le Père de la Débutante*.

Gli autori di questo infelice testamino si chiamano Félix Morris, e George J. Hawthrey.

Arte — In una recente vendita all'asta a Londra tre gruppi di ritratti di Sir Thomas Lawrence hanno fruttato rispettivamente 1000, 2,150 e 1560 ghinee; due altri gruppi di Sir Joshua Reynolds rispettivamente 580 e 1550 ghinee; un gruppo di Romney 3050 ghinee, ecc.

— Le scultore francese Granet ha terminato le statue in piedi dello Cesar Alessandro III, commessagli dalle città di Kostruma.

Non è ancora noto dal fondatore e sarà messa a posto non appena sia terminato il piedistallo su cui deve sorgere.

Varie. — I giornali inglesi annunziano che il signor Francesco Novara è stato scelto ad unanimità come professore all'Accademia reale di Musica in luogo del sig. W. H. Cummings.

— Anche a Parigi si è costituito un Comitato di 125 membri per erigere un monumento sepolcrale nella capitale della Francia un monumento nazionale a Jules Simon.

— Un grosso immenso, lasciato dal defunto Scià di Persia al suo successore, figura un globo terrestre in oro del diametro di sessanta centimetri, tutto coperto di pietre preziose: l'India è rappresentata da una magnifica smeraldo, l'Africa da un rubino, l'Inghilterra da una serie di brillanti e il mare da smeraldi posti l'uno accanto all'altro.

Piante e fiori

Gentilisa. sig. *Miles Agricola*,

Abbiame letto con vivo interesse l'articole da Lei, colla sua ben nota competenze, pubblicato sul *Popolo Romano*, in merito alla coscitisazione delle piante e fiori sul selo notetitro, formula Wagner, che dietro sua richiesta noi avremmo l'onore di fabbricare per Lei.

Incoraggiati dallo splendido risultato ottenuto da Lei e dai suoi amici, e domande che ci furono fatte in seguito al suo pregiato articolo, abbiamo fabbricato una notevole quantità dello stesso sale.

Le stesse grato se Ella vorrà avvisare i suoi cortesi lettori che esso si trova già in vendita nella nostra fabbrica (via Portanese n. 7) e che fra pochi giorni ne terremo in deposito, in vasi debitamente confezionati dalle relative istruzioni, presso la Ditta A. Taboga in via del Tritone 44-46.

La ringraziamo del favore.

Dev.

Ing. *G. Moro e C.*

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 11 luglio 1896 — S. Pio I papa.

Luna (1 sole alle ore 4.46 m. - **Tramonta** alle 7.44 s. **Luna** la luna alle ore 8.7 m. - **Tramonta** alle 8.29 s.

BOLLETTINO METEORICO

10 luglio

Europa continua bassa pressione sulla Russia, 750 Moscia; relativamente alta Barisca, 770. Italia 24 ore: barometro leggermente diminuito: leggiera variazione nella temperatura, Pioggie. Temperatura sempre in aumento. Stamane cielo poco nuvoloso Nord-ovest, sereno altrove; venti vari deboli. Mare calmo. Barometro: 761 Milano, Portomaurizio, Canale; 762 Genova, Civitavecchia; 762 Sassari, Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al Nord, intorno levanti altrove, cielo sereno, qualche temporale Italia superiore.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

10 luglio

Temperatura dell'aria	mass.	33,5	**Minim.** 19,0
e media 25,7	**segni** 13	**serene** 7	**coperte** 5	31,8
Temp. del suolo esercizi	m. 0,0	m. 0,20	0,40 m.	0,60 m.
ad ore 14 alla profondità di	31,4	33,8	29,6	27,3

Rebus-Monoverbo

VO OOOOOOO

Spiegazione del Passatempo precedente:

RIPA-FIRA

La vedova del Prof. **Teilio Nobili** ringrazia commossa tutti quei parenti ed amici che parteciparono all'immenso dolore, intervenendo al funebre trasporto ed al funerale.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione generale opere idrauliche. (Gaeta 23 luglio). Manutenzione del porto di Gaeta per un triennio. — Importo L. 16,000. — Deposito cauzionale L. 800,00.

Direzione costruzioni Specia. - 27 luglio - Fornitura di tappeto linoleum. Presunto L. 80,000.

Direzione di Comando Torpediniere. - 21 luglio - 16 bassamenti aves ottavi 29,84 pella Bandita S. Pantaleo L. 6,720,50.

Dipartimento marittimo di Spezia. - 27 luglio - Forniture di oggetti di Bronzo e ottone lavorati. L. 10,000.

Ispettorato in Roma. - 24 luglio - 4a asta per il Casamento in via Ulfici del Vicario n. 60-61. L. 97,854,41.

— 16 settembre - c. s. Unica licitazione della casa in piazza di Spagna n. 54. Tre piani. Offerta L. 30,000.

Sotat. - Vacante posto notarile nel comune di Pacone (distretto di Tivoli).

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione.

Pres. Ruscoundato - Diddeci Giovese e cristiani - P. M. Pacces.

Un garzone imbelle.

Costantino Cesola, negoziante lattaio in via della Ripresa dei Barberi, aveva da parecchio tempo al suo servizio Angelo Fanti da Roma. Il Cesola, avendo dato l'incarico al garzoni di tante in tanto a riscuotere i conti presso gli avventori della vaccheria. In questo suo ufficio molte volte si dimenticava di fare al padrone i versamenti. Il Cesola fini coll'accorgersene e lo cacciò via senza licenziarlo.

Il lattaio fu condannato a 113 giorni di reclusione.

Dif. d'uff. avv. Pizzirani.

Un lattaio audace.

La mattina del 25 maggio scorso, Natale Gennari pascava per il viale Manzoni guidando un carretto pieno di erbaggi e di frutta. Un ragazzo segni per largo tempo il carretto, aspettando il momento propizio per afferrare qualche cosa: infatti quando vide che il Gennari non se ne accorgeva, prese un cavarotto di ciliege e si diede alla fuga. Ma ilo presto il Gennari ad inseguirlo; e raggiunselo gli tolse il frutto, glielo diede in testa ed una guancia assestagli. Condotto in Questura, il fanciullone fu riconosciuto per Emilio Gertel, d'anni 18, da Firenze.

Fu lieri condannato a venti giorni di reclusione.

Dif. d'uff. avv. Frainelli.

Fallimenti in Roma.

Chiavazza Giovanni, Chiappo Giuseppe e Astolfo Sirighi, conduttori del Ristorante e Pastro Mirava via Mercede 27. Sentenza 10 corr. ad istanza di Giacomo Pallandi ed altri creditori. Giudice avv. Monca, Cur. ing. E. Tomei. Cons. Pubbl. Lavoro.

Varagnoli Giovanni, cappellaio, via della Croce 85-A. Sentenza 6o corr. ad istanza proprio. Giudice Ciotola, Cur. rag. Pubblo Lavoro. Prima adunanza 10 corr.

Esposizione di Torino. — Ieri il Comitato esecutivo della **Ditta Fratelli Maggiornani**, costruttori in Roma. — Non ancora deliberare per la estensione del fallimento a Luigi, Vincenzo, Giuseppe e Domenico Maggiornani. Sent. 10 corr.

Moratorie — Sentenza 10 corr. Tribunale Firenze, commerciante, via Cavour 62, 64, 95. Ha chiesto una seconda moratoria. Ieri i creditori furono favorevoli per la concessione.

Ditta Lazzari, Pietro e Vincenzo, pellicciai, via del Bollo 8. Nessuno invitato ieri comparve.

Corsetti Augusto, negozio di marmi, via S. Giovanni Decollato 10. Comunicazione di vigilanza: Guelpi Pietro, Valdesani Andrea e Lucia Alessandro. Proposta la conferma del curatore avv. Serroni E sosta. Autorizzato l'esercizio provvisorio fino al 31 agosto 1896. Decreto di ieri.

Petrosemolo Garibaldi e Bacoui Arturo ordini, Curso V. E. 99. Comm. di vig. Fregoni Federico, Tenaglia Nicola e Poli Vittorio — Confermati curatore Lazza avv. Camillo.

CONFERME DI CURATORI - Inventari sospesi, forno in via Mastrogiorgio 33. Garroni avv. Ernesto con sentenza di ieri.

ESERCIZI PROVVISORI - Paliva Emilio, negozio cappelli, via della Frezza 3. Autorizzato fino alla chiusura della verifica. Decreto 10 corr.

Rossi Carlo, negozio di mercerie via Giov. Lanza. Autorizzato per altro mese, dalla chiusura la verifica. Decreto di ieri.

SUSSIDI - Francescantoni Sisore, albergo d'Europa, piazza di Spagna. Accorda al fallito, a titolo alimenti, L. 15 al giorno fino alla chiusura della verifica - Decreto 10 corrente.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Unione commerciale internazionale. - Senza attivo. Sentenza 10 corrente.

Ferretti Nicola, fornaio in Monte Porzio Catone. Per mancanza di attivo. Sent. 10 corr.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 31,4 — minimo: 19.4.

Al Quirinale — Ieri S. M. ricevette gli ossequi Raggio e Lanzetti.

In Vaticano — Ieri in tarda mattinata il Papa ricevette il cardinale Agliardi, già Nunzio a Vienna.

Ricevette pure monsignor Corbelli vescovo di Cortona.

Arrivi e partenze. — E' partito per Pisa l'Ambasciatore di Turchia accreditato presso il Quirinale.

Il generale Primerano è tornato da Napoli.

Consiglio comunale. — Ieri sera il Consiglio comunale non si trovò in numero.

Quindi le sedute quindi la seduta annunziandosi che nella prossima adunanza avrebbe tenuto conto della sittazione finanziaria del Comune avuto riguardo agli impegni tell'avvenire.

Fu aggiornato quindi ai consiglieri di intervenire alla seduta.

Erano presenti :

Castellani, Bianchi, Buttarelli, Ingami, Koch, Armellini, Ubaldi, Lucci, Cremonesi, Veraldi, Nisolini, Placidi, Cavalieri, Raspoli, Mosca, Bonelli, Bencini, Kanno, Persichetti, Garzani, Galluppi, Desideri, Albini, Trompeo, Iacouci, Vespignani, Pierone, Libeali, Cruciani-Alibrandi, Massimo, Sertopi, Tittoni, Ceselli, Bugarini.

Le proposte di prima passarono in seconda convocazione.

I funerali di Werswvitz. — Iermattina nella chiesa di S. Carlo a Catinari ebbe luogo l'annunziato funerale pel sacerdote Werswvitz morto l'altalonte sulla via di Gibert mentre si internava verso lo Scioa.

La chiesa era parata a lutto e sulla porta legevasi la seguente epigrafe:

D. O. M. — Salvino esquis — al sacerdote — Canto Costantino Werswvitz Reg — Vittima del suo zelo apostolico — Nella spedizione di soccorsi — ai pellegrini di Scioa.

Sul davanti del tumulo che sorgeva nel mezzo della chiesa, circondato di ceri, era stata deposta una corona di alloro con la scritta: *Il Comitato per la liberazione dei prigionieri in Africa — alla vittima della carità.*

Celebrò Mons. De Nekere che diede anche l'assoluzione al tumulo.

Fu eseguita sotto la direzione del maestro Ca pocci la messa del Cascolini.

La chiesa era affollata e notavasi una larga rappresentanza di tutte le armi.

Col prefetto e coi generali Orero e Fanti assistevano tutte le signore del Comitato, fra le quali la principessa Corsini, la duchessa di Sandoforo, Lovatelli, Barbiellini, Chiassi, la signora Prinetti, la marchesa Mvrini e parecchie altre.

La funebre cerimonia ebbe termine alle 11 1/4.

Dalla Colonia Eritrea. — Il signor Giacomo Ajo, impiegato alla nostra Biblioteca Alessandrina, ha ricevuta ieri una lettera dal fratello Ernesto, tenente del 2° artiglieria; in essa gli annunzia che trovasi prigioniero, che è ben trattato e che spera di riabbracciare presto la famiglia. Il fratello ha telegrafato subito alla madre che trovasi a Vasto, comunicandole la fausta notizia.

— Anche Rodolfo Marchetti, sergente di artiglieria nella 3ª batt. a tiro rapido, figlio di Nicola, Cancelliere di tribunale a riposo, è prigioniero a Via Maduena dei Monti 89, ha rassicurato i suoi parenti, che non sapevano più a chi e che cosa credere, sulla sua sorte, colla seguente lettera:

Diletta papà,

(*Diletta papà* vuol dire *Adis-Abeba*).

Caro fratello.

Mi trovo prigioniero di guerra dal 1 marzo e sebbene abbia avuto la sorte di trovarmi in ottima salute. Forse tutti mi avrete creduto morto e chi sa qual dolore avrà sofferto la povera mamma. Invece grazie al Cielo, rimasi illeso alla battaglia di Adoi e fatto prigioniero, dopo quasi tre mesi di marcia, sono giunto qui.

Spero che al ricevo la pace presto e così potrete riabbracciarmi. Per ora sono in buona salute e ben trattato e che spero di riabbracciare presto la famiglia. Il fratello ha telegrafato subito alla madre che trovasi a Vasto, comunicandole la fausta notizia.

— Anche Rodolfo Marchetti, sergente di artiglieria nella 3ª batt. a tiro rapido, figlio di Nicola, Cancelliere di tribunale a riposo, è prigioniero a Via Maduena dei Monti 89, ha rassicurato i suoi parenti, che non sapevano più a chi e che cosa credere, sulla sua sorte, colla seguente lettera:

Diletta papà,

(*Diletta papà* vuol dire *Adis-Abeba*).

Caro fratello.

Mi trovo prigioniero di guer

I ciechi di S. Alessio. — E' stato pubblicato il resoconto del 1895 dell' istituto dei ciechi presso S. Alessio al Monte Aventino.

Lo stato dell'esercizio e dell'uscita presenta una perdita di L. 7,527.84.

L'entrata aumentata a L. 40,263.60 reca in questo anno in confronto del precedente esercizio la perdita suddetta, per una cifra minore di offerte straordinarie e per aver calcolato al netto la rendita dei fondi pubblici dello Stato convertita per le Opere Pie al 4.50 0/0 in virtù della legge del luglio 1894.

L'uscita ascende a L. 56,591.44.

I ciechi ricoverati in S. Alessio al 31 dicembre 1894 erano 37, e nella fine del 1895 si contavano 51 alunni e 26 alunne. In questo medesimo anno pervennero 11 domande di ammissione, oltre le due che già erano in corso: ma in tutti solamente sei ciechi si poterono ammettere. Alcuni furono esclusi per l'età superiore a quella stabilita dal regolamento; altri per mancanza di posti.

I ciechi, dell'uno o dell'altro sesso, vengono ammessi nell'Istituto dagli 8 ai 14 anni e vi si ospitano fino al completo loro insegnamento.

L'istruzione comprende l'insegnamento letterario, musicale e i lavori manuali. Le scuole letterarie, a tenore dei programmi governativi per le classi elementari, comprendono: il catechismo, la lettura e la scrittura in vari sistemi per uso dei ciechi, l'aritmetica, la lingua italiana, la storia sacra, la geografia, la storia patria e le prime nozioni della geometria. Le scuole musicali comprendono la teoria della musica, l'armonia, il contrappunto e la composizione, il pianoforte, gli strumenti a corda e a fiato, l'organo, l'arpa, il canto e gli esercizi orchestrali. I lavori manuali per le classi maschili consistono nel lavoro di cornice, nella tessitura di stuoie e serbini, nel trafaro in legno, nella legatura di libri e nell'esercizio dell'arte tipografica. Alle classi femminili poi viene assegnato il cucito a mano, il lavoro di calze, di merletti, di ricami in lana e altri lavori consimili.

Si tratta di una istituzione veramente benemerita, degna del maggiore incoraggiamento.

Per Ercole Pio Francia. — Domani alle 10 sarà inaugurata una lapide in onore di Ercole Pio Francia sul prospetto dello studio da lui tenuto alla Passegiata di Ripetta.

Gli analfabeti israelitici. — Nella palestra ginnastica municipale presso il Celio sono domani alle 17 e mezza avrà luogo la premiazione dei bambini degli asili infantili israelitici.

Croce Bianca. — Oggi ore sei riunione di pubblica assistenza, che conta ben 14 anni di vita e che trova la propria sede centrale in via delle Z. celatrice, 62, nel primo semestre del corrente anno ed corpo dei volontari soccorritori ha prestato 1,000 servizi.

Trasporti di: fe si dal domicilio ai diversi ospedali della città n. 353 — Camil di letti n. 76 — Notate pure gli annunzii al domicilio n. 93 — Servizio fuori di città n. 18 — Trasferimenti in quartiere n. 188 — Totale servizi n. 727.

Nella sede sociale, fornita, di telefono di tutte due le società, vi è sempre un portiere di servizio di per potersi accorrere ove è richiesta la pietosa opera loro.

Comitato nazionale per l'educazione fisica. — Prossimamente questo Comitato tra una seduta per procedere alla nomina delle cariche sociali e per approvare un *Appello* ed un *Ordine del giorno*, dei quali saranno stampate 20,000 copie che verranno poi spedite ai sindaci di tutti i Comuni, alle autorità scolastiche, ai capi d'istituti secondari governativi e privati, alle società di ginnastica e tiro ecc. ecc.

Contro le cooperative di consumo — Ieri una ciche luogo nei locali del Consorzi fra i negozianti di vino una riunione di negozianti per discutere intorno all'attuale lotta cooperativa di consumo. Vinte venuero i rappresentanti della Società fra i negozianti e industriali di il un, fu i quali intervenne l'egr. Chiappi, i rappresentanti Vannisanti, Caretti, Borrasso, Raccellate, Cappelli e tanti altri.

Assistevano la seduta il sig. Paolo Chiappi spiegò agli intervenuti lo scopo della riunione e propose che la presidenza della seduta fosse affidata al sig. Vannisanti, rappresentante la Società generale fra i negozianti.

La discussione riuscì animatissima.

Infine in approvate il seguente ordine del giorno:

L'assemblea dei negozianti di vino in riunione al ristorante della Società generale fra i negozianti ed industriali di Roma:

considerando che una legge improvvida sulle cooperative di consumo pone su di un piede di ineguaglianza di fronte ai negozianti;

considerando che il legislatore non può nell'apprestare la legge sulle cooperative di consumo ritenere che queste debbano di fatto per le classi abbienti;

Considerando l'impossibilità assoluta che gli impiegati dello Stato e altri stipendiati possano entrare a far parte in determinate le cooperativa in un tempo non specificato;

Ritiene pertanto un conflitto con il libero commercio, al quale per i suddetti motivi reclamide non è rimasta che la sola via legale.

Considerando che a nulla valsero le rimostranze fatte presso le autorità competenti dai comitati delle associazioni commerciali e delle Camere di commercio;

Considerando che a nulla valsero i voti espressi nei varii congressi industriali e commerciali tenutisi nel regno ai quali tutti i ministri di agricoltura e commercio risposero con vane promesse;

Delibera di nominare un comitato perchè si adoperi specialmente ad ottenere che la commissione governativa per la riforma delle leggi commerciali determini un punto e definisca assetto delle società cooperative di consumo, che:

1. le cooperative stesse rientrino nei limiti voluti dalla società e della giustizia, sia stabilito che esse debbano essere esclusivamente per le classi meno abbienti a scopo di beneficenza e debbano spendere la loro azione soltanto fra i soci sotto comminazione di gravi penalità;

2. siano aboliti i privilegi di cui attora ronosi alle cooperative di consumo non che la esenzione dalle tasse sulla della legge 11 agosto 1870, e invita questa commissione ad uniformare perchè da questo criterio non si diparta il progetto di legge.

Istituto Umberto. — In casa del Principe Doria, dimani alle 10, si aduna per la prima volta la commissione amministrativa dell'Istituto Nazionale Umberto e Margherita per gli orfani degli operai morti per infortunio sul lavoro.

Imposte dirette. — La Commissione di La istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile di Pongoli Domenico, Pierno Amedeo, Mascianti Giovanni, Ha accolto in parte quelli di Pietri Pietro, Vitali Felice, Palo Giacomo, Prestanni Marco.

Ha respinto quelli di Mascianti Giovanni, Traversi Federico.

Per la tassa fabbricati ha accolto i reclami di Consorti Lenzo ed altri, Bindi Augusto ed altri, Cocchi Delia e fratelli, Docchi Delia ed altri.

Ha accolto in parte quelli di Corsetti Gustavo, Berti Tito, Clementina Hibrat, D'Ubaldo Antonio.

Ha respinto quelli di Mascianti Giovanni, Dagni Raffaele, De Villanova Teresa, Mariani Raffaele.

Contro speculatori disonesti — *Egregio Sig. Editore.*

Avviene giornalmente che moltissime persone, e dotte della bontà ed efficacia della stuberanza *Acqua Santa di Roma*, ne asportano flaschi, boccioni e damigiane per poi berne in casa.

Credo mio dovere di avvisare il pubblico ed in specie quegli ammalati che con tanta fiducia hanno intrapreso in cura dell'Acqua Santa, che questa, portata in città in recipienti di vetro, perde tutta la sua potenza medicinale immediatamente appena riempiti, perde tutta la sua efficacia perchè l'acido carbonico di sprigiona e quindi non è più di acido e di potabile che ne costituiscono il pregio principale.

Io p so garantire la purezza batteriologica dell'Acqua e le sue virtù medicinali, quando essa è berata alla sorgente, oppure dalla sorgente in le rotta in bottiglie lavate, disinfettate con sa na cura e subito tappate a macchina con buoni tappacci stirilizzati con bagno chimico; queste bottiglie io le faccio rivestire anche da una capsula speciale per evitare contraffazioni. Non posso quindi, come medico, raccomandare l'uso dell'Acqua Santa portata in città senza le necessarie cautele tanto più che qualche discreto speculatore raccoglie acque acidulate in aie località della campagna romana e la spaccia bosivamente per Acqua Santa.

La ringrazio e con molta osservanza mi creda,

Dev.mo

Dott. L. Taussig

Medico Direttore dello Stabilimento di Acqua Santa di Roma.

Banchetti sociali. — Domani alle 13, avranno luogo i seguenti banchetti sociali:

— Pubblica Assistenza, Stella d'Italia, al Pozzo di S. Patrizio, fuori Porta Pia.

— Mutuo Soccorso Umbro-Sabini, nel Ristorante Gambrinus.

— Società romana di Nuoto nello stabilimento presso il Ponte Margherita.

I vedovi del Consiglio comunale. — In seguito alla sentenza d'incompetenza, emanata dal pretore urbano, i velocipedisti hanno ricorso alla Cassazione Unica.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 9 luglio 1896:

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.		Morti			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	
S. Spirito	407	12	419	31	3	34	16	1	17	416
S. Antonio	158	22	180	7	2	9	13	2	15	174
S. Giulia	100	—	100	1	—	1	1	—	1	100
S. Giovanni	149	—	149	3	—	3	1	—	1	149
S. Giacomo	143	—	143	2	—	2	2	—	2	143
Consolazione	377	97	474	5	3	8	6	1	7	475
Celio	36	26	62	3	1	4	1	—	1	65
S. Gallicano	102	103	205	1	3	4	—	1	1	208
Totali	1472	261	1732	53	12	65	40	5	45	1732

Un annegato. — Ieri alle 18 presso il ponte Garibaldi fu estratto dal Tevere il cadavere di un annegato. Fu trasportato a S. Bartolomeo all'Isola.

Un suicidio al Manicomio. — La notte scorsa alle 2 circa la signorina Maria Ferrarini Cardinali, assicurata a letto con lenzuolo e giretto, data in consegna speciale alle infermiere e collocata in cella separata, fra non vista e l'altra delle guardie notturne, legò un asciugamano alla fasce e ad impiccarsi con esse alla inferriata della finestra.

Il medico di guardia accorso non potè far altro che constatare la morte.

La Cardinali era stata ricoverata al Manicomio per la seata volta; più volte era stata curata per la stessa malattia anche nell'Ospedale di S. Giovanni: essa discendeva dalla famiglia nobile ed è questa la causa per cui la poverata si è indotta a finire così malamente la sua esistenza.

Cavallo in fuga. — Dalla rimessa di Passalacqua e Baldini, in via dell'Angelo in Pescheria, è fuggiva fieri un cavallo, che prese la via di Campitelli. La guardia municipale Ferracci Attilio si slanciava al collo del cavallo, ma ne veniva gettato a terra e travolto sotto le zampe del medesimo.

Poco dopo però la guardia Scenna e il vice brigadiere Ferracci, sbucciatisi contro l'animale, l'afferravano per la criniera, arrestandolo e fermarlo.

Investimenti. — La guardia municipale Margui Domenico, correndo pel Lungo Tevere Vallate per informarsi di un cadavere che venne ripescato nel Tevere, fu investito da un tram n. 1466. Riportò contusioni al torace guaribili in 6 giorni. Si recò a farsi medicare a S. Spirito.

Barella. — Il carrettiere Luigi da Fiecle in via del Priorato incontrato un carrollino preso a scherzio. Costui infastidito gli lanciò contro un coltello che andò a colpirlo alla gamba sinistra, producendogli una ferita guaribile — come fu dichiarato alla Consolazione — in 10 giorni.

— Rosa Fabiani di anni 42, da Montefiori, trovandosi in piazza Farnese, senza motivi di sorta fu presa a pugni dall'ubriaco Silvestri Francesco.

La poverella dovè ricorrere alla Consolazione poichè riportò una ferita al labbro inferiore. Ne avrà per 8 giorni.

I ladri. — Il carrettiere Marini Giuseppe cinquantenne, da Nazzano, transitava ieri alle 13 per via Arenula col suo carro carico di barili pieni di vino. Su questo trovavasi pure in guardia di finanza di scorta per il dazio e certa Giovannina di Nazzano, la quale aveva con sè un fagotto di oggetti di vestiario del valore di L. 40.

Al via Giulia il Marini si accorse che il fagotto le era stato rubato. Nessun indizio dei ladri.

A S. Giacomo. — Ricoverati:

Moretti Alfredo d'anni 15, romano, il quale mentre era seduto dietro il carrettino dell'acqua ancora in via Ripetta, urtato da un altro carro passatogli vicino rimase investito ai piede destro. Frattura guaribile in 15 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

Citerni Angela di anni 32, da Santafiora, per aver bevuta della tintura per ishaglio, nella sua abitazione in piazza Vittorio Emanuele 20, 6 giorni, salvo complicazioni.

— Il fornaio Mozzilli Romeo di anni 18, romano, colpito con un sasso alla fronte da certo Mattia Carlo, in piazza Giulia, 8 giorni.

— La cantoniera ferroviaria Arcuri Maria di anni 36, da Capua, mentre da un cane alla gamba sinistra fuori porta S. Paolo, 8 giorni.

— Per cadute. — La domestica Righetti Maria, di anni 80, da Marino, Contusioni alla coscia sinistra, 5 g. — Desiste Sebastiano, di anni 46, da Stupinigi, pensionato. Lesione alla gamba sinistra, 20 g. — Il muratore Vallini Paolo, di anni 65, di Rocca di Papa. Contusioni alla faccia, 10 g. — Il contadino Fortuna Luigi, di anni 50, ferita alla testa, 10 g. — La domestica Veronica Natali, di anni 57, da Foligno. Contusioni all'anca destra, 15 g.

— Micheli Cesare, di anni 15, litografo, per un colpo di sasso all'occhio sinistro, avuto da uno sconosciuto in piazza S. Marco. 10 giorni.

S. Antonio. — Ricoverati:

Per cadute: Scopetti Augusto, di anni 15, frattura del braccio sinistro, 30 g. — Tarquini Attilio, di anni 36, frattura del gomito destro, 20 giorni. — Gagliardo Tobia, di anni 44, frattura della gamba destra, 30 giorni.

Arresti. — Il macellaio Francesco Giangeni di anni 23, romano, al Ponte Cestio fu arrestato dalle guardie perchè si bagnava nel Tevere completamente nudo.

— Al Ponte Garibaldi fu arrestato Arceri Ottavio, romano, falegname, perchè aveva rubato un pezzo di sapone nello stabilimento di Ripetta.

— Al Ponte Garibaldi fu arrestato Arceri Ottavio, romano, falegname, perchè aveva rubato un pezzo di sapone nello stabilimento di Ripetta.

L'on. Prof. Guido Baccelli e molti altri medici sono grandi ammiratori delle virtù salutari dell'*Acqua Santa* e consigliano tutti di andare alle stabilimento fuori porta San Giovanni, per bere questa celebre acqua tanto efficace per le malattie dello stomaco, della vescica, ecc. (*Vedi 4ª pag.*).

Vendita, oggi, sabato 11, alle ore 5 pom. della mobilia del fu marchese Arturo Massimo Gallotti-Cambiagi, da eseguirsi nei locali via Larga 6 (di prospetto alla Chiesa Nuova), come da decreto dell'Illustrissimo sig. Uditore del Vicariato di Roma.

Il Perito incaricato: *Enrico Barbosi.*

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Ecco il programma che eseguirà questa sera in piazza Colonna il Concerto comunale:

1. Ponchielli, " I Lituani ", sinfonia.
2. Rossini, " Barbiere di Siviglia ", temporale — " Otello ", romanza del salice — " La Donna del Lago ", marcia e coro dei Bardi.
3. Wagner, " Il vascello fantasma ", divertimento.
4. Bizet, " Carmen ", suite.
5. Adam, " Giralda ", ouverture.
6. Waldteufel, " Les Patineurs ", valser.

Pianoforti in buone state acquistansi contanti. Rivolgersi portiere Montecatini 5.

Ostericia e Ginecologia. — Da C. Teodi, di Parigi, Consultazioni private tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

In piazza Navona N. 31 si è aperta una Agenzia di prestiti su pegno, autorizzata e fa operazioni con molta onestà e discretezza.

Sciatica, lombaggine, ed altre nevralgie curate *gratis* dal dott. Balsabene, via del Vantaggio 30, dalle 2 alle 4 pom. Consultazioni ogni giorno, Guarigione in pochi giorni spediscesi rimedio.

Monte di Pietà.

— (*Lunedì*, 13 luglio 1896 — La *Custodia*. —

Oggetti d'oro, impegnati il 22 novembre 1895 fino alla polizza 1139/990.

La 4.a Custodia cende:

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 21 novembre 1895 fino alla polizza 270660.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste mensili.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Molto pubblico iersera alla spettacolo d'onore della simpatica e graziosissima artista signorina Borelli, alla quale, oltre a ricchi doni, furono offerti fiori bellissimi in quantità.

La nuova comuedia di Blum e Tschè: *Le donne nervose*, piacque e non piacque, come direbbe il maestro Colombi. Vi furono delle risa eccitate e spontanee, ma si dovettero notare alcune lacuuagginezze che si sarebbero potute risparmiare.

Stasera si darà la prima rappresentazione del *Treno dipinto* e domani due rappresentazioni.

QUIRINO. — La Compagnia drammatica diretta dall'Ouarato rappresenterà stasera: *Annella di Massino* avvero *Amore e Martirio* del Cucchiolo.

Domani nientemeno che *Carlo il Gaudatore*.

MANZONI. — Il buon Le Gassi presenterà stasera una sua nuova Compagnia di operetta e ballo di cui si dice gran bene.

Si daranno il primo atto della *Marcotte* ed il ballo *Spleia*.

Pbdr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Il treno di piacere*, ore 21.
Quirino. — *Amore e martirio*, ore 21.
Manzoni. — *Marcotte di Spleia* ore 21.
Diurnia Santoni via Venti Settembre large via Gaeta. Fermata tram elettrico. Concerto tutte le sere.

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia Liebig

Viene al stato per nutrizione agli intestini. Costituisce l'albumina della carne in istato peptonizzato.

Domenica 12 Luglio 1896

1. Treno speciale **diretto** di piacere per Civitavecchia. *Andata* partenza da Roma (Trastevere) ore 7,18 (Tirat.) ore 8 *Ritorno* partenza da Civitavecchia ore 21 (24 ora.)

Prezzi dei biglietti di *andata e ritorno*

Roma (Trastevere) 1. cl. L. 9,10 — 2. cl. L. 6,65 — 3. cl. L. 4,15.
Roma (Trastevere) 1. cl. L. 8,45 — 2. cl. L. 6,15 — 3. cl. L. 3,85.

Il biglietto del treno speciale è facoltativo per tutti i treni nelle ore di ritorno.

Nello stabilimento balneare G. Giacomini e figlio, in Civitavecchia, per la circostanza dei treni speciali diretti saranno tenuti biglietti cumulativi al prezzo di L. 6. Essi danno diritto al bagno completo, con o cotanne, cita in mare con vapore: ingresso al teatro.

Banca Artistico-Operaia
SOCIET. ANONIMA
Capitale Sociale Lire 2,000,000 interamente versato
Sede in Roma — Agenzia in Siena
Albano Laziale, Ceroeto Tarquinia, Frascati, Tivoli, Viterbo
OPERAZIONI DELLA BANCA.

Accetta depositi a conto corrente senza vincolo all'interesse del 1 0/0, con vincolo di mesi sei al 2 1/2 0/0, con vincolo di mesi dodici al 3 0/0, con vincolo di mesi dodici al 3 1/2 0/0. Il correntista può disporre mediante chèques. Accetta depositi a risparmio all'interesse annuo del 4 0/0 ed a piccolo risparmio a 5 0/0 con premi speciali. Riscuote e distribuisce per conto terzi effetti e coupons pagabili in Italia e all'Estero. Sconta cambiali con due firme accettate le tutte le piazze bancabili. Fa anticipazioni contro deposito e titoli quotati in Borsa. Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero. Riceve valori in semplice custodia.

Oltre le operazioni di cui sopra, la Banca per rendere più pratico ai suoi clienti il servizio dei depositi a custodia e togliere così gli inconvenienti che si verificano coi depositi chiusi, ha istituito una nuova categoria di depositi a custodia **con cassette di ferro racchiuse entro casse forti** e che si rilasciano per un tempo determinato, con la consegna delle chiavi di deposito, mediante tenue corrisposta. Nelle ore d'ufficio l'affittuario della cassetta può liberamente disporre depositando o ritirando, senza intervento della Banca, titoli, documenti, valori, d'ogni genere ecc. Gli oggetti depositati vengono altresì assicurati pel valore loro attribuito dal proprietario.

La Direzione.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Fulda parte il 16 luglio
Rivolgersi in Roma a
C. Steiu, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.
Thos Cook & Son - 1-3 Piazza Spagna.

Bicicletta Bambou
Originale
— Ultima parola — Le novità p—
Agente esclusivo per l'Italia centrale
CAMILLO CUNEO
Roma, *Piazza Madama* **18. 19. 20.**

Cerini da cento.
Scatola dorata della casa **Giacomo De Medici, Milano,** il migliore di tutti i tipi da cento, perchè contiene cerini doppi, quindi di doppia durata.

Trattamento completo delle malattie nervose Applicazioni elettriche secondo i più recenti progressi — prof. C. BUNELLI, Direttore Ambulatorio Si Spirito, riceve dalle 9-11, e dalle 17-18. Via Campo Marzio, 46.

Ultime Notizie

S. M. il Re ebbe un colloquio col generale Ricotti ministro della Guerra.

Ieri alle 7,35 è arrivato S. A. R. il principe di Napoli.

Fu ricevuto dal generale Ponzio-Vaglia.

S. A. R. si trattenrà a Roma due giorni, quindi ripartirà per Napoli.

— Alla Direzione generale della artiglieria, asseriasi, sarà chiamato il generale Torretta, in luogo del generale Afan de Rivera.

Il Senato di ieri.

Terminò la discussione del progetto di legge sul riordinamento delle scuole complementari e normali.

Oggi si discuterà il disegno di legge sulla marina mercantile.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina è continuata la discussione della legge sui lavori e provviste delle ferrovie concordato. L'on. Perazzi ha dovuto consentire che siano esclusi dall'aumento delle tasse a grande velocità le uve fresche, le frutta, agrumi, verdure ed ortaggi. Il progetto fu approvato fino all'articolo 10.

Nella seduta pomeridiana si continuò la discussione sulla Sicilia.

Parlarono, tra gli altri, gli on. Trabia (il quale lesse alcuni foglietti), Turati, Taroni, De Felice, Gallo, Rozzas e Fortis.

Dopo le ultime dichiarazioni dell'on. Di Rudinì ebbe luogo il voto per appello nominale sull'ordine del giorno Gallo, accettato dal Presidente del Consiglio.

Votarono 232 in favore, 139 contro e uno astenuto. Fu perciò votato un ordine del giorno della Commissione, l'altro fu rifiutato.

— Fu notato che l'on. Zanardelli, per essendo in Roma, non ha preso parte al voto.

Le leggi militari alla Camera.

Contro l'aspettazione generale la Camera chiuse, iersera, la seduta senza deliberare sulle leggi militari.

Si sapeva che l'on. Afan de Rivera, di concerto con l'on. Presidente del Consiglio, avrebbe dovuto proporre il rinvio della discussione a novembre con ordine del giorno motivato e di fiducia nell'opera dell'on. Ricotti.

Durante l'intervallo fra l'appello nominale e la proclamazione del voto, i ministri si radunarono a consiglio e presero cognizione dell'ordine del giorno Afan de Rivera.

Ma l'on. Ricotti avendo dichiarato di non poterlo accettare, se non fosse modificato nel senso di includervi, oltre l'espressione di fiducia, l'approvazione e la massima del progetto, salvo a discuterne il dettaglio nel novembre, il Consiglio, in presenza della fe.ma risoluzione dell'on. Ricotti di ritirarsi dal gabinetto in caso diverso, sospese ogni comunicazione alla Camera e si riservò di prendere una deliberazione concreta prima della seduta di oggi.

Appoggiarono, se sono esatte le nostre informazioni, l'on. Ricotti e si dichiararono solidali con lui altri tre o quattro ministri.

Crisi?

Ieri sera, nei circoli parlamentari, si affermava che l'on. Ricotti avesse rassegnate le dimissioni a Sua Maestà e che altri ministri, tra i più autorevoli del gabinetto, avessero fatto altrettanto.

L'on. Di Rudinì si sarebbe recato a riferire a Sua Maestà l'esito del breve Consiglio di ministri tenutosi a Montecitorio.

Siccome l'incarico della formazione del Gabinetto attuale fu dato ed eseguito dall'on. Ricotti si ritiene che cosstituzionalmente le dimissioni dell'on. Ricotti portino per conseguenza le dimissioni di tutto il Gabinetto.

Pare che si cerchi di non annunziare oggi al Parlamento onde far votare i progetti per la Sicilia e quello sui lavori e provviste delle ferrovie.

Alcuni erano anche convinto che non fosse escluso la speranza di far recedere l'on. Ricotti modificando l'ordine del giorno nel senso da lui proposto.

Leggi di registro.

Ieri la Commissione per la unificazione delle leggi di registro, adunatasi al Ministero delle Finanze sotto la presidenza dell'on. Michelozzi, ha compiuti i lavori raccogliendo in testo unico le leggi.

Questo lavoro sarà sottoposto all'on. ministro delle finanze quando saranno stampati i processi verbali che verranno di esplicazione alle numerose proposte.

Nel prossimo autunno la Commissione si occuperà degli studi per la riforma nella legislazione delle tasse sugli affari.

Contro la filossera.

Essendo stata accertata la presenza della filossera nel territorio di Furnari, in provincia di Messina, è stato, con decreto 3 luglio corrente, esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Amministrazioni comunali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castelleone di Suasa in provincia di Ancona e nomina Commissario straordinario l'avv. Cesare Fabrizio Pompei.

Ministero delle Finanze

In attesa che venga stabilito un nuovo ordinamento del personale degli archivi governativi addetti agli uffici direttivi finanziari ed agli uffici tecnici di finanza, il ministro Branca ha imbito qualsiasi assunzione in servizio di nuovo personale straordinario presso gli uffici direttivi finanziari o presso gli uffici tecnici di finanza.

Intendenze di finanza.

Mal ing. Carlo, intendente a Pesaro, trasferito a Bologna; Ceccato cav. Francesco, id. a Foggia, id. a Pesaro.

Ministero della Marina.

(S) **Civitavecchia,** 10. — Alle ore 4 la prima divisione della squadra attira è partita per Portoferraio.

Si congiungerà alla Maddalena colla 2.a divisione della squadra attiva, comandata dal contrammiraglio Gualterio.

Il medico di 2. cl. Savorani Francesco si recherà alla Maddalena per imbarcare sulla r. nave " Tripoli „ in sostituzione dell'ufficiale sanitario Accarisi Salvatore abarcatone per malattia.

Con eguale decreto sono state fatte le seguenti promozioni nel corpo del genio navale

Ad ingegneri capi di 2. classe - gli ingegneri di 1. cl. Garbini Augusto e Rota Giuseppe;

Ad ingegneri di 1. classe - gli ing. di 2. cl. Pellecchia Pietro e Vallauri Giuseppe.

A capi-macchinisti principali di 1. classe - i capi macchinisti principali di 2. classe Sanguinetti Giacomo e Favre Giovanni;

A capi macchinisti principali di 2. classe - i capi macchinisti di 1. classe Ferrarone Carlo, Buffa Giovanni, Ricci Gio. Batt., Sapelli Benjamino, Lovenardi Giovanni, Quaglia Alfino.

A capi-macchinisti di 1. classe - i capi macchinisti di 2. classe Coppola Francesco, Uccello Alfonso, Mercadini Luigi, Dal Gaetano, Andico Luca, Arnieri Guglielmo, Maini Gaetano, Leone Giuseppe, Finto Giuseppe Pasquale, Menna Edoardo e Giambone Pasquale.

A capi-macchinisti di 2.a classe — i capi-macchinisti di 3.a classe Papette Enrico, Onetti Giuseppe, Rossi Raffaele, Cellai Eugenio, Palestino Luigi, Borghesio Pietro e Valsecchi Giuseppe, Petrolo Vincenzo, Marchesi Amedeo, Martoriello Giuseppe, Angelini Leopoldo, Szognamiglio Antonio e Mafessa Francesco.

Il capitano di vascello Giuseppe Gavotti è stato esonerato dalla carica di capo della 1a divisione al ministero.

— L'" Atlante „ è giunto a Palermo; il " Messaggero „ è giunto e partito da Viareggio; il " Palinuro „ è partito da Gaeta; il " Colombo „ è giunto a Porta Encenada (Plata).

INFORMAZIONI ESTERE

Morte di un cardinale.

Rodez, 10 — Nel pomeriggio è morto il cardinale **Ernesto Bourret.**

— Era nato nel 1827 a Lubio nell'Aridèche. Dottore in teologia nel 1857, dottore in lettere nel 1858 professore di diritto ecclesiastico alla Sorbona a Parigi fu nominato vescovo di Rodez nel 1871. Fu creato cardinale il 12 giugno 1893.

Il cardinale Bourret era un erudito e lascia molte opere notevoli specialmente di storia ecclesiastica.

Sud Africa.

(S) **Salisbury,** 10. — Gl'insorti distrussero la missione cattolica presso Salisbury.

(S) **Capo Town,** 10. — Le truppe spedite a Beira e dirette in Rhodesia sono state arrestate a Durban.

I Portoghesi rifiuterebbero d'autorizzare lo sbarco a Beira.

Nel Sudan.

(S) **Parigi,** 10. — Si ha da Tripoli in data di ieri:

" Un messaggero sanussita che Mandara fu presa da Rabat, il quale marcia su Kano.

" Boubeckar, Sultano di Mandara, fu fatto prigioniero da Rabat. Questi perdette 800 uomini.

" La notizia ha impressionato i commercianti della Tunisia „.

Le elezioni comunali e Lovrana.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Trieste, 10, ore 15,40. — A Lovrana presso Fiume nelle elezioni comunali il partito italiano riportò una vittoria completa. La popolazione è esultante.

La questione egiziana.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 10, ore 16. — Il *Temps* riproduce una lettera da Pietroburgo in cui si dice che in Russia non assumerà iniziativa intorno alla questione d'Egitto.

Il trattato tra Spagna e Germania.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 10, ore 16,10. — La *Nord. Allg. Zeitung* afferma che il trattato di commercio tra la Germania e la Spagna approvato dalle Certes e concluderà nel mese di luglio.

Congresso cattolico galiziano.

(S) **Leopoli,** 10 — Nell'odierna seduta di chiusura del Congresso cattolico galiziano, è stata data lettura di un telegramma del Cardinale Rampolla, il quale rilleva la benevolenza del Papa per le due nazionalità della Galizia: la Rutena e la Polacca.

Quindi il Congresso fu chiuso fra entusiastiche acclamazioni al Papa e all'Imperatore.

S. U. D'AMERICA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

New-York, 10, ore 18. — Si ha da Chicago che la Convenzione nazionale democratica ha approvato con 628 voti contro 301 il programma formulato dalla Commissione, di cui vi telegrafai.

Dopo discorsi importanti, tutti in senso favorevole all'argento, venne respinta con 626 voti contro 303, la proposta del senatore Hill di sostituire la relazione della minoranza a quella del la maggioranza.

E' probabile che alla presidenza della Repubblica venga posta la candidatura di Bryan.

Borse e Mercati

Roma, 10 Luglio 1896.

Rendita 97.27 1/2 a 96.25.

Contanti 94.07 1/2 a 94.12 1/2. Rendita 4 1/2 fermissima ed animata 101.85 a 101.95.

Generali 45 — Acque 1260 — Gas 822 — Omnibus 225.50 a 226 — Condotte d'acqua 211.50 dopo 209 — Acciaierie 350 nominali — Metallurgica 110 — Molini 68.

Cambi invariati.

Francia 107.92 1/2 — Londra 26.91.

Cambio dazio doganale Luglio L. 106,92.
Dal 6 al 12 - fino a L. 100 - L. 107

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. 5 0/0	94 20	94 05	94 02	94 20
Id. 4 1/2 0/0		94 25	94 30	— —
Id. 4 1/2 0/0	101 85	101 95	101 90	— —
Obbl. ferr. meridionali 3 0/0	713 —	— —	713 —	714 —
Obbligazioni Mediterranee	— —	— —	— —	— —
Buoni del Tesoro	— —	47 —	— —	— —
Ferr. Meridionali	509 —	510 —	509 —	510 —
Ferr. Mediterranee	655 —	657 —	656 —	655 —
Banca Nazionale	— —	— —	450 —	— —
Banca Toscana	— —	— —	88 —	— —
Banca Romana	— —	— —	19 —	— —
Banca di Torino	— —	— —	7 —	— —
Credito Mobiliare	— —	— —	19 —	— —
Banca Generale	309 —	308 —	— —	— —
Credito Fondiario	215 —	215 50	— —	— —
Obbligazioni 3 0/0	— —	264 75	— —	— —
Obbligazioni 4 0/0	— —	264 75	— —	— —
Buoni Fondiari 4 0/0	— —	493 —	— —	— —
Id. 5 0/0	— —	499 50	— —	— —
Banca Italo-Germanica	96 90	— —	915 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SUL FORESTERO

Francia a vista	106 92	10	95	106 90	106 95
Berlino id.	131 90	132	—	—	—
Londra id.	— —	26 92	—	—	—
Svizzera id.	96 80	—	—	26 90	26 77

Parigi, 10, 15,15

	Apertura	Chiusura	Bollevard
Francia, 3 0/0 ammort.	— —	100 50	— —
» 3 0/0 perp.	102 10	102 —	— —
» 3 1/2 0/0	105 85	105 82	— —
ITALIANA 5 0/0	88 47	88 45	— —
Turca (a vapore)	20 72	20 67	— —
Spagnuola	64 40	64 1/2	— —
Egitta nuova	94 45	94 45	— —
Portoghese	26 1/2	26 1/2	— —
Londra 3 mesi	— —	104 1/2	— —
Egiziane 6 0/0	— —	5.5	— —
Banca de Paris	844 —	842 —	— —
Banca di Scozia	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	563 —	— —
Credito Fondiario	— —	955 —	— —
Azioni del Suez	— —	3450 —	— —
Azioni Panama	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	103 1/2	— —
Fers Meridion. ital.	— —	— —	— —
Rio Tinto	— —	6 1/2	— —
Su Londra	— —	25 16 1/4	— —
Su Madrid	17 85	— —	— —
Sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 10, ore 16,5. — (**Fonte italiana**). — Calma assoluta 102 — 15/50 — 30/25 — 88,45 — 30/12 — 40/50 — 70/25 — 20,85 — 563 — 56/ — 607 — 64,57 — 50/50 — 87/25 — 78,75 — 77 — 314 — 195.

Vienna, 10, forma

	9	10
Cambio su Parigi	95	95
Rendita austriaca	101 75

FEDERICA

(Traduzione di *Adriana Del Valle de Paz*)

(Diritti riservati al "Popolo Romano" per tutto il Regno

Ciò non ricordava punto l'epoca in cui egli rinnovellava in piccola Olandese in casa della buona signora Erckse.

Giunsero alla via Bondy.

Federica si fermò davanti ad una casa di brutta apparenza, sudicia, nera, e s'internò sotto una volta umida.

Dopo qualche passo si trovarono in una corte stretta, circondata da tre parti da case alte, forse di finestre senza persiane.

Un cantiere di legno era di faccia.

Nell'angolo della corte si apriva una scala buia. Al momento di salire, Federica si fermò.

— Abitiamo lassù — disse — aspettiamoci quà... Vedrete luce alla finestra che fa cantonata.... Annunzierò la vostra visita a David..... Bisogna prepararlo.... Forse conoscete un buon dottore..... Ce lo manderete....

" L'idea che la sua sinfonia è stata udita gli farà bene.

Disparve nel corridoio e salì rapidamente.

Rimasto solo, Ricardo si guardò intorno: la corte era oscura e fetida; un po' d'aria fresca giungeva dalla parte del cantiere.

Era in un posto simile che doveva riveder Federica!

Quale aria pura e libera un tempo intorno a sè! che esalazione fresca! quale atmosfera di pace!

Il suo sguardo cercava in alto delle muraglie dove trasudava l' umidità, quando una luce apparve ad una finestra.

Egli capì che David abitava là.

Una fitta tenebra avviluppava il rimanente della corte e del fabbricato.

Ad un tratto un'ombra passò davanti al vetro e si udì un gran grido.

Riccardo spiccò un salto nell' apertura della scala e salì.

Giunto in alto, un fil di luce, che veniva dalla fessura della porta, gl' indicò la camera di David.

Entrò.

Dei singhiozzi soffocati venivano da una stanza vicina.

Uno spettacolo pietoso lo aspettava: Federica, inginocchiata per terra, sosteneva la testa di David, esanime, pallido, tutto insanguinato.

Sangue accagliato gli usciva dalla bocca, e la giovane, spaventata, gli scuoteva le mani tutte arrossate.

— Morto! morto! — diceva.

Riccardo sollevò il corpo del musicista e lo portò su di un letto.

Il cuore non batteva più, le membra erano inerti e ghiacciate.

Riccardo indovinò che la rottura d'un vaso si era prodotta nel petto del disgraziato, o che negli spasimi dell' agonia si era gettato per terra, dove la morte l'aveva colpito.

Federica andava e veniva torcendosi le mani, con la faccia inondata di lagrime.

Si rialzano qua e là, attaccati a dei chiodi, scialli e vestiti, un cattivo pianoforte in un angolo, su di una tavola gli avanzi di un meschino desinare, e lungo i muri dei fogli di musica: dappertutto la miseria!

Riccardo chiamò un vicino, ma ogni soccorso era inutile.

Affidò la guardia dell'appartamento al portiere e condusse via Federica, sempre vestita da ballo.

La collocò in un quartiere mobiliato vicino alla sua casa, e la coricò su di una poltrona accanto al fuoco.

— Rimettetevi — le disse — vi manderò qualcheduno, e non mancherete di nulla.

Ma appena si mosse per uscire, Federica lo trattenne:

— Non mi lasciate! — esclamò.

Le mani che aveva sanudate al braccio di Riccardo brucciavano.

I denti le stridevano.

— Dio buono! quanto la soffrirò! Ora non soffre più.

Tremava in tutta la persona.

Sul far del giorno s' addormentò con la testa sulla spalla di Riccardo, tenendo sempre la sua mano nelle sue.

Il suo petto era sollevato da spasimi, e mentre dormiva grosse lagrime le inondavanno le gote.

L' indomani volle ritornare alla casupola e vegliare a che nulla mancasse per le esequie di David.

La febbre non l' abbandonava, e alle osservazioni di Riccardo rispondeva che poteva delicare un po' dal suo tempo a chi avrebbe data la sua vita per lui.

— Quando sarà tutto finito, farò ciò che vorrete — aggiungeva dolcemente.

Due giorni dopo, siccome si sentiva affranta, Riccardo le propose di fare un giro in carrozza.

Il movimento e l' aria aperta le avrebbero rdato le forze.

Al ritorno avrebbero discusso.

— Andiamo — disse Federica.

Presero insieme la via del Bosco di Boulogne. Scendendo il viale dei Campi Elisi, Federica accennò un padiglione che si vedeva attraverso gli alberi spogliati.

— Ho cantato là — disse — e voi siete venuto tre volte.

" Tre volte ho creduto di aver vostre notizie, una parola, un segno... che so io?

" L'ultimo giorno son partita tristamente.

" Perchè non siete venuto, come un tempo in quella città di provincia, dove vi vidi una sera?

Riccardo la guardò.

— Perchè? — domandò.

Federica chiuse gli occhi a metà.

— Sì, capisco — riprese — avevate parlato con quel povero David... Sarà franca con voi.

FEDERICA

" Quando il caso me lo fece incontrare, era un povero disgraziato; feci di tutto per aiutarlo.

" La compassione fece il resto.

" Più tardi, m' stuzzicai a lui per il bene che mi faceva... Non credo peraltro di averlo mai amato.

— Lui, forse! ma un altro?

— Vibrae, non è vero?

— Come ve ne ricordate!

— Oh! sì, me ne ricordo — rispose.

Malgrado l'aria fresca che le batteva in faccia, le sue gote divennero d'un pallore mortale.

Le sue labbra tremavano.

Riccardo s' impossessò della sua mano.

— Perdonatemi, non era mia intenzione l'offendervi.

— Oh! nulla mi offende più! — rispose Federica. — Vi ricordate del giorno in cui presi tatFad un tratto il vostro braccio? un nemico mi perseguitava...

" Vi vidi e mi credetti salva...

" Era un presentimento che mi spingeva a voi... Ma abisso! quella sera ragginnte non ebbe che brevo indomani.

Essa aggrotto le ciglia e la sua disonomia assunse un'espressione d' amarezza che Riccardo non le aveva mai visto.

— Ecco tutto il mio passato... Ah! parliamo del mio passato — continuò.

" Anch'io fui buona, onesta, coraggiosa !...

" Guardate cosa son diventato le rose dell'amore scorso!

" Sapete se ho lavorato; ero sostenuta da esempi buoni, e al di fuori di essi, sentivo una forza in me che mi faceva parer tutto facile...

" Venne un giorno in cui mi trovai sola.

Adagiata in fondo alla carrozza Federica volse il suo viso rattristato verso Riccardo.

— Siate sincero, signore, è successo qualche cosa che non so.

" Perchè quello giornate lunghe in cui pareva volesse evitarmi? Perchè quel silenzio?

— Mi perdonerete, se vi dico la verità? — rispose Riccardo.

— Oh! potete parlare, ve lo chieggo.

— Una sera vi ho incontrata... Uscivate da una casetta dalle persiane verdi che abitava il signor Vervroth nel sobborgo; camminavate presto, e un velo vi copriva la faccia...

" Il giorno dopo vi fermai sulla piazza del teatro... Vi interrogai su ciò che avevate fatto la vigilia.

" Aveta dimenticato ciò che mi rispondeste?

— No, avevo mentito... E Dio sa se provavo il bisogno d'esser franca con voi.

" Una falsa vergogna mi ritenne.

" E poi avevate qualcosa di così strano nello sguardo; per la prima volta non mi sentivo a mio agio vicino a voi!

" Sapevo che erano stati fatti dei cattivi propositi sul mio conto riguardo a Vervorth.

" Povero vecchio! mi amava teneramente; spesso degli atroci spasimi lo tenevano chiuso in casa e non voleva esser curato che da me; gli dovevamo molto.

" Potevo ricusare d'andarvi?

" Quando in casa mancava il denaro, e ciò accadeva malgrado l'economia e il lavoro, era lui che ce ne forniva.

" Velete che vi dico tutto.

" Non era ricco, ma aveva qualche oggetto di valore vèniutogli da una collezione alla quale teneva molto.

" Egli si disfaceva dell'uno e dell'altro, a poco a poco, in una città vicina, e nol ne riceveramo il beneficio.

" — Che farei di questa bagattella — diceva a mia madre, che piangeva. — Ciò che rimarrà sarà per la piccina.

" La piccina ero io.

" Avrei forse dovuto dirvi tutto... ma non osava...

— Ah! se avesto parlato! — mormorò Riccardo.

Federica gli strinse la mano dolcemente.

— E' passato molto tempo da allora! — ella continuò — ma mi fa bene a parlarne.

" Mi par d'essere ancora a Gèvsenel.

" Vervorth morì pochi mesi dopo la vostra partenza.

" Quel poco che m' aveva lasciato disparve, e la miseria entrò nella casa.

" Dove cravate allora?

" Il padre s'ammalò e morì.

" Vidi mia madre deperire ed indebolirsi come un povero essere a cui vien tolto il soffio che la faceva vivere.

" Una sera nessuno più era intorno a me. Che nottata!

" Sull'alba attraversai il giardino dove m'aveva sorpresa a cogliere dei fiori.

" Le vostre finestre eran sempre chiuse.

" Mi sedetti su di una panca e dètti in un dirotto pianto.

VII.

Federica accostò il fazzoletto alle labbra e la morderva.

Riccardo si sentiva scoppiare.

La sua anima cercò quella della sua compagna e la strinse.

Rimasero per un poco uno vicino all'altro senza parlare.

— Il resto, lo capite — continuò Federica bruscamente. — Vibrae si trovò sempre sui miei passi, parlandomi del suo amore.

" Mi sentivo accasciata...

" A che mi era servita la mia attività, la mia tenerezza e devozione? e poi non sapete com pesa a ventianni la solitudine!

" La chiusa mi spingeva alla deriva, mi vi la sciai rotolare.

Vi fu un momento di silenzio in cui Riccardo poteva udire i battiti del suo cuore.

(*Continua*)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (ore) Anno L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9, Roma*.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da centesimi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In cronaca la 1ª la linea. - *Piccola cent.* 25 - *2ª pagina* cent. 20 - *6ª pagina* (o ultimata) cent. 30.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE 29 Marzo 1894 — *Reg. Att. vol. 74, N. 61.*
per *Perfezionamenti nei cerchioni pneumatici*
del sig. **H. J. La Force** di Toronto, Canadà.

Il proprietario è disposto a vendere la privativa industriale suaccennata od a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli *agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**
Studio Tecnico e Legale per Brevetti d' invenzione.
9, Via Due Macelli | 19, Via Giulia | 4, Via Dante
ROMA. | *GENOVA.* | *MILANO.*

LA SALUTE DEI ROMANI!

L'Acqua Santa

DI ROMA

Non *plus ultra* delle acque minerali da tavola.
Leggera, parisima, leggermente gassosa, fresca, gradevole allo stomaco e al palato.
Sorge in copiosa quantità in un ridente poggio fuori porta San Giovanni al 4° chilom, sotto un bosco di gelsi, presso la Ninfa Egeria e la tomba di Cecilia Metella.
La rinomanza di questa acqua per le **malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, dei reni, della pelle ecc.** è antichissima.
Ne parlano gli storici romani.
Vari Pontefici, prelati il ustri, medici, scrittori ecc. la benevano giustamente.
Il prof. Scala del R. Istituto d'igiene, il 26 aprile fece l'analisi e la ritrovò ricchissima di cloruro e bicarbonato sodico, e di bicarbonato di calcio e potassico e bicarbonato di magnesio, ferro ecc. e il *laboratorio municipale d'igiene* la ritrovò batteriologicamente pura.
L'**Acqua Santa** di **Roma** è destinata a un grande avvenire perchè costa poco (30 cent. la bottiglia, più 10 pel vetro):
Lo Stabilimento dell'**Acqua Santa** è aperto dalle 6 ant. al mare del sole.
Ingresso cent. 20. — Servizio d'omnibus dalla piazza di San Giovanni, ogni venti minuti al prezzo di cent. 60 la corsa a data e ritorno e ingresso allo stabilimento compreso!
Domandare la *celebre e salubrerrima* **Acqua Santa di Roma**, presso i depositi d' acque minerali e le farmacie, alberghi, caffè, trattorie ecc, e al deposito Via della Croce 78-A (telefono).
50 bottiglie (senza il vetro) L. 14
100 " " " 27
E' conveniente in campagna, e nei luoghi dove non c'è acqua buona e pura i spedisceri in provincia.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Esce, in tutto lo stato il dì del Signore

Stabilimento Idroterapico e Stazione Climatic
1/2 ora da ROMA
COSSILA (Piemonte)
Premiato con Diploma d'onore. Medaglia d'oro ecc
Posizione eccezionalmente salubre, mitezza e fresca a 600 m., circa sul mare. **Cure Idroterapiche, elettriche. Massaggio. Ginnastica medica. Pneumatoterapia- Cure speciali** per malattie nervose, spinali, di stomaco. Stabilissime e risultati ottimi. — *Chiedere prospetti e referenze al* MEDICO DIRETTORE DOTT. **L. C. Bergonzo**

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale statutario L. 100,000,000
Capitale emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per **Suez, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**
Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres,** toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-York e New-Orleans.**
Partenze dirette settimanali per l'**Egitto,** con prolungamento ogni quattro settimane per **Massaua, Assab e Aden.** Linee ridonsadarie per gli scali del **Levante, Grecia, Turchia Europea** e **Asiatica,** e **Mar Nero.** Comunicazione diretta settimanale fra **Brindisi, Corfù** e **Patrasso,** la coincidenza cogli arrivi e partenze delle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per **Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.**
Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo e Napoli,** fra **Civitavecchia** e **Capo Figari** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori,** per le coste di **Calabria, Sicilia e Sardegna.**
Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico** e **Danubio.**
Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Palazzo Theodoli, Corso 385 — GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI, Via Piliero, 28-30 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413 — Milano, Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

INNOCUO
PER ALTRI ANIMALI DOMESTICI
Contentimi 50 la scatola con istruzione
Garantito esito sicuro

TALPICIDA FULMINANTE
Distrugge topi, sorci e talpe.
1 scatola **Cent. 60** - 10 scatole **L. 5** - 25 scatole **L. 10** - 50 scatole **L. 18,50** - 100 scat. **L. 35** franche si porto nel Regno.
RIMESSE ANTICIPATE.
Dirigersi allo *Drogheria Olivieri, Via del Corso 441-443* (presso angolo Duo Cantoni e *via Torino 159*), (presso il *Cadorna*) **Roma.**

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla osta.

PARAFULMINI

Asta dell'altezza di m. 3,50 in due pezzi congiunti con manicotto mobile in bronzo . . . L. 13,50
Collarino di bronzo con vite di pressione da fissarsi al vertice delle case 2,50
Punta rame dor. ait. cm. 20 cuspide in platino " *d.* con cuspide in argento o in nichelio . 8,5
Id. id. cm. 35 con 4 cuspidi in platino . . 20
d. " " 35 con 4 cuspidi in argento . . 15,-
Id. " " 35 con 8 cuspidi in platino . . 23,-
Id. " " 50 con 8 cuspidi in argento . . 16,-
Corda conduttrice in rame a 7 fili intrecciati sabbiato, rad. mm. 2, al metro 0,70
Id. id. id. e 6 fili, id. id. 0,80
Id. id. id. a 9 fili, id. id. 1,45
Id. id. id. galvanizzato a 12 fili, id. metro . 0,90
Piastra di rame a punte acuminate di cm. 30 per 30 5,50
Id. id. id. cm. 50 per 50 8,-
Parafulmine completo per una casa con punta semplice, 20 m. circa rame, sei fili, asta in due pezzi e piastra rame 49,-
Id. id. per una torre, con punta a 3 cuspidi, 35 m. circa rame, 6 fil., asta in 2 p. e piastra r 66,-
DALLE MOLLE & C.
Costruttori Elettricisti - Fornitori della Regia e delle Ferrovie
Roma - Via Due Macelli, 10 e 11.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50* - *1.57*-*85* | *100* - *1.61*-*65* | *300* - *1.78*-*25* | *300* - *1.91*-*7*
funzionamento garantito.
Ogni spedizione contiene istruzioni chiarissime.
Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori della Stato e delle ferrovie
Roma - Via Due Macelli, 10 e 11 - Roma.

CAMERE E SALOTTO Ingresso libero presso mobilificio per uso famiglie Tedesca 4 Fontanen 31, si parla tedesco il tedesco e [illegible]

19 Scoprente seconda. Prima ridarella mezz. Impossibile il secondo. Terzo [illegible] Quarto [illegible] Quinto [illegible] Sesto [illegible] Settimo [illegible] Ottavo [illegible] Nono [illegible] Decimo [illegible]

Maria Martedì mattina si attendono. Spero di non [illegible] Quando [illegible] Ti [illegible] Penso sempre a [illegible]

Carlotta Non spero più felice avvenire! Fanno [illegible] Se compagnano [illegible] Ti [illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

Ribadendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi pianoforti verticali svedesi e fruttereoli occasioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, 9 Via Cesarini N. 8 piano 2. dalle 3 alle 4 pom. e dalle Ave Maria due ore di notte 358

VACCHE SVIZZERE latte ottimo, vendonsi N. 500 Tanto. Rivolgersi fuori porta Trionfale palazzo Sinigaglieschi, 3 in Camagnola.

TERRENO DA VENDERE Vignato ed olivato in posto sulla strada che da Frascati conduce a Grottaferrata molto per villetta stabilimento di acque minerali. Per trattative dirigersi dal Notaro di Frascati Minasole Cesari. 367

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

FALCONARA MARITTIMA Bellissimo appartamento d'affittarsi mobilito nella migliore posizione del paese, con terrazza continua con vista di mare. Villa Incamerazio, Per schiarimenti rivolgersi al sig. Collari Farmacia Moretti, Via Volturno

VILLA splendida, salubrissima posizione, presso Roncigliano, stazione, strada carrozzabile, circondata giardini, forta Est. 150, roccolo, fontile, rendorio, ricca di acqua, intiro condizioni vendesi e affitasi. Per trattative R. Faccinini. Piazza Gesù 47 Roma. 359

CASTEL-GANDOLFO Ultimi quartierino ammobiliato d'affittarsi quartierino ammobiliato con ingresso libero e vista sul lago. Rivolgersi Barberini. Per trattative in Roma via Agostino Depretis 86. 364

ALBANO LAZIALE Appartamento mobiliato d'affittarsi al Corso Vittorio Emanuele N. 377. p. 2. con vista sul mare. Per trattative in Roma via Firenze 29. 368

TIVOLI grazioso sanatorio Tramway Affittasi piano grazioso villino composto: due camere, salone, cucina, bene ammobiliato vista superba, giardino, tutto indipendente. Rivolgersi casali Quintilia Vari Tivoli. 361

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Vedi della Ditta Rose & Junge, Offenbach a/M. — Carlo Rose E. Magazzini — Fabbricati Bagger Wirth, Litgata

D'AFFITTARSI

GRANDE APPARTAMENTO con giardino, orto, affittasi vuoto o mobiliato con ingresso indipendente con due ingressi, adatto per famiglia patrizia, consolato o circolo. Dirigersi casa commerciale Way, Venti Settembre 28. 363

VIA FIRENZE N. 10 rez de chaussée 3 vani e cucina con giardino esposizione pieno sole. Via Sicilia N. 39 p. 2 11 vani e cucina via Palisperna M. 9 p. 2 4 vani e cucina e 4, p. e cucina e tre cesse. 351

VIA UMILTÀ 79 (a pochi passi dal Corso) belli appartamenti da affittarsi, con due scale, soffitte, lavatoi, pozzo, acqua Marcia. 350

TREPICCOLI quartieri d'affittarsi in via Milano 51 suo dei quali con terrazza. 362

GRANDE LOCALE di pertinenza uso negozio, Via Campo Boario 13. dirimpetto porta del Popolo, affittasi, garantito, quello, pagliaro locale con Ribotti le tutte indistrie. Favorevolissime condizioni. Trattative Onorieri Piazza Barberini 49. 366

CASAMENTO in via Bocca di Leone N. 46 già per Mercatini, affittasi per il prossimo novembre a favorevoli condizioni. 365

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

CRISI VINO ecc. i quartarolo Campo Marzio 83, Unione Popolare unisa ad agevolare il prossimo. Vino puro sodissimo Mesticpio, non gradisca, spedisce ai clienti e fauments. Ha Vino di L. 5 e 6 stupendo. Perfetti!!

GUARIGIONE CERTA delle unghie incarnate senza operazione. Sistema speciale del rinomato professore Feliciani Enrico 36 assai diffuso in Germania. Cura di tutte le callosità ai piedi, le più difficili e complicate. Il gabinetto è aperto tutti i giorni, dalle 8 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. 355

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 90 — In più di 25, Cent. 5 cad

CERCASI camera mobiliata posizione centrale presso signora sola. Scrivere a Z. 135 ferma posta Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli. . . .	0,5	7,-	—	10,30	17,-	—
Pisa	8,-	9,10	14,40	20,50	22,17	—
Terni	6,-	—	11,40	16,30	22,37	—
Milano. . . .	8,-	—	14,40	20,50	22,17	—
Firenze-Arezzo .	6,-	—	—	15,-	18,5	23,20
Firenze-Milano .	9,10	—	—	9,20	14,30	23,10
Trevi-Avezzano	7,45	—	—	11,50	16,30	—
Trevi. . . .	7,45	—	—	—	17,50	—
Civitavecchia .	5,30	9,-	9,10	14,40	17,5	20,30	23,17
Frascati . . .	6,-	—	—	10,30	14,30	17,20	19,-	—
Anzio-Nettuno.	6,5	7,20	9,5	—	15,45	17,45	—	—
Marino-Albano.	6,5	—	—	—	15,30	17,45	—	—
Velletri-Terracina	6,5	—	—	11,45	15,30	17,45	—	—
Rocca-Priora-Velletri	7,-	—	10,-	—	17,20	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	10,30	12,1	13,10	—
Pisa	6,40	—	10,38	—	16,46	23,-	23,30
Terni	6,40	—	10,38	—	—	23,-	23,30
Milano. . . .	6,40	—	10,38	—	—	23,-	23,30
Arezzo-Foligno	6,45	11,53	—	14,30	—	21,41	—
Milano-Firenze	6,45	11,53	—	14,30	—	21,41	—
Avezzano-Tivoli	8,-	—	—	14,10	—	20,51	—
Trevi. . . .	—	10,40	—	—	—	20,51	—
Civitavecchia .	6,40	10,-	10,38	15,10	16,40	23,-	23,30
Frascati . . .	6,50	8,-	10,50	12,30	16,30	21,20	—
Anzino-Aprilia.	7,54	12,35	12,35	18,15	21,50	—	—
Albano-Marino.	7,17	9,50	—	14,50	20,40	22,50	—
Terracina-Velletri	7,34	9,-	15,40	15,25	—	—	—
Vicobo-Rocciglì.	9,54	—	16,10	17,-	—	—	20,54

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	8,18	7,40	9,41	10,53	15,30	16,50	18,50
Ponte Lucano	7,-	8,48	8,10	10,11	11,23	16,-	17,20	19,20
Tivoli a.	7,15	9,03	8,25	10,26	11,42	17,15	18,11	20,07
Tivoli p.	5,3	9,05	8,30	9,54	11,31	15,58	17,56	19,36	20,50
Bagni a.	5,20	9,22	8,47	10,11	11,48	16,15	18,13	19,53	21,06
Roma a.	6,44	9,-	10,2	11,37	13,4	17,48	19,34	20,9	22,26

PIANOFORTE violino, mandolino, chitarra. Lezioni insegnamento. Lezioni particolari anche a domicilio, professor di Bologna, e figli, con metodo del liceo di S. Cecilia. Via Cesto Alberto N. 4. 356

D'AFFITTARSI

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato libero d'affittarsi. Posizione centrale. Piazza di Pietra n. 45 p. 1 sopra il mezzanino. 354

CAMERA MOBILIATA Volendo anche salottino una camera mobiliata a due persone non ferrovie uso giardino 3 Via della Fossa p. 4 angolo Via del Corso presso antichissima 363

MAESTRA con diploma, dà lezioni di lingua francese, d'inglese inglese, spagnuola tedesca, e domicilio. S'incarica tenere anche giovanetta a dall'ingiene, lavolgersi Ufficio del Popolo Romano . 128

LEZIONI A DOMICILIO secondo i programmi governativi si danno da signorina di buona famiglia. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 piano terzo. 81

PENSIONE CAMERE mobiliate, vicino al ministero delle Finanze e Guerra, presso distinta Signora pensionata vedova, si offrirebbero una o due camere, vitto con salotto. Pensione presti sutissima, prendesi cura anche di bambini. Si desidera distinta famiglia bianchicria, accetta anche studenti in pensione. Dirigersi casa Commerciale Way Venti Settembre 28. 360

STUDENTI DI GINNASIO vengono tenuti in ottima famiglia vicino molto presso lezioni in tutte le materie compreso lingue francese tedesca. Preparazione agli esami garantita. Scrivere all' Prof. Tonini via Merulana 33. 352

FRANCESE INGLESE TEDESCO Per lezioni particolari e domicilio, rivolgersi al prof. A. Hubert (di Berlitz) Scrivere al Prof. Tonini via Merulana 33. 352

GIOVANE FORTISSIMO di bella presenza, lieto di carattere in Africa cerca qualunque posto anche come facchino stimo referenze Scrivere Foggia Posta Roma.

CERCASI due o tre camere mobiliate, anche con pensione presso buona famiglia. Domandasi referenze ottime. Posta centrale Assunta.

SIGNORINA con ottime referenze cerca collocarsi per compagnia di signora o signorine, o per governante di sole persone vedove con bambini. Scrivere Eugenia Latini posta Roma. 354

CENTRALE! posizione. Camera libera con libero ingresso, grosso, mobilia elegantissimo, prezzo discreto presso distinta famiglia. Scala nuova, gas e portiere servizievole. Via della Croce 44. p. 2. 332

VIA PURIFICAZIONE 37 mezza ammobiliata, e spoglia a Cameriere con ingresso assolutamente libero presso distinta famiglia. 139

GRANDE CAMERA bella, discreta volendo camera ammobiliata 38 int. 9, piano primo. A. Viminale 38 camera ammobiliata con libero l'appartamento ingresso indipendente una lista. 353

CAMERE con ingresso libero, o appartamento, bene e leggiamente mobiliato. Per inverno tappeti e stufe. Vista magnifica, prezzi moderati. Via Venti Settembre 86: Vicino ambasciata inglese 355

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA mobiliate da affittarsi. Visibile dalle 5 ant. alle 6 pom. Salone 86, p. 2. 356

CAMERE MOBILIATE presso distinta famiglia; ingresso libero ad Alibergo. Vicinanze anche per corsi e mostre alla Lucina Via Lucina 28 scala 1. interno 1. 357

PIAZZA BARBERINI 51 affittasi camera e cucina mobiliate ad uso studio o abitazione. Affittasi pure 10 mobiliati, camere sola libera, metà o tutto l'appartamento. Cedesi anche mobilio usato. 358

APPARTAMENTINO libero, elegantemente mobiliato, ingresso libero, gliato, compagnia di due o tre camere con cucina, affittasi subito. Via porta Pinciana il primo piano. 360

CAMERE E SALOTTO Ingresso libero presso mobilificio per uso famiglie Tedesca 4 Fontanen 31, si parla tedesco il tedesco e [illegible]

Parigi, 11. — Il [illegible] pubblica dura un pezzo [illegible] prendere parte alla [illegible]

L'Aja 11. — Il [illegible] è stato insignito [illegible] Gran Croce dell'Ordine [illegible] suo figlio dell'Ordine [illegible]

Tripoli. — Il [illegible] Nanyk Pascià, ha [illegible]

Crist'anio. — Il [illegible] presso la conversione [illegible] Vegese cacciò dal [illegible] 1886. Le [illegible] 1887 [illegible] 30 milioni di [illegible]

Parigi. — L'arci[illegible] media, di cui il [illegible] sali col duca d'Orléans [illegible] l'arcidiuca Giuseppe [illegible] Ungheresi [illegible] Stefano [illegible] più intelligenti [illegible] [illegible]

Pietroburgo, 11. [illegible] sia, zio dello Czar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] settimana.

Vienna, 11. — Il [illegible] Schönau [illegible] Schönau [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]